

BILANCIO CONSOLIDATO



INDICE

5	BILANCIO CONSOLIDATO
6	STATO PATRIMONIALE
7	CONTO ECONOMICO
8	RENDICONTO FINANZIARIO
9	PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
10	NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO
10	CRITERI DI REDAZIONE
11	PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO
18	CRITERI DI VALUTAZIONE
30	ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE
51	ANALISI DEL CONTO ECONOMICO
72	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
74	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

ERG S.P.A.
RELAZIONI E BILANCI
AL 31 DICEMBRE 2006
BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

(MIGLIAIA DI EURO)	NOTE	31/12/2006	31/12/2005
ATTIVITÀ IMMATERIALI	1	223.382	90.113
AVVIAMENTO	2	110.016	56.944
IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	3	1.966.879	1.642.177
PARTECIPAZIONI:	4	117.515	99.082
- VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO		111.892	97.815
- ALTRE PARTECIPAZIONI		5.623	1.267
ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	5	12.070	11.663
DI CUI CON PARTI CORRELATE	39	11.759	11.663
ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	6	210.266	166.590
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	7	45.305	30.247
ATTIVITÀ NON CORRENTI		2.685.433	2.096.816
RIMANENZE	8	881.226	922.605
CREDITI COMMERCIALI	9	801.020	816.313
DI CUI CON PARTI CORRELATE	39	75.549	94.934
ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI	10	227.113	61.808
DI CUI CON PARTI CORRELATE	39	11.301	-
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	11	34.507	7.161
DI CUI CON PARTI CORRELATE	39	4.138	664
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	12	169.856	145.334
ATTIVITÀ CORRENTI		2.113.722	1.953.221
ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA		-	-
TOTALE ATTIVITÀ		4.799.155	4.050.037
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	13	1.218.847	1.143.087
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	14	179.460	65.660
PATRIMONIO NETTO		1.398.307	1.208.747
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	15	33.124	34.140
PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	16	274.758	300.360
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI	17	12.352	12.169
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	18	782.751	624.788
ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	19	369.378	317.169
PASSIVITÀ NON CORRENTI		1.472.363	1.288.626
FONDI PER RISCHI E ONERI CORRENTI	20	27.025	26.231
DEBITI COMMERCIALI	21	959.681	935.676
DI CUI CON PARTI CORRELATE	39	8.589	9.160
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	22	777.897	296.311
ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	23	163.882	294.446
PASSIVITÀ CORRENTI		1.928.485	1.552.664
PASSIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA		-	-
TOTALE PASSIVITÀ		4.799.155	4.050.037

CONTO ECONOMICO

(MIGLIAIA DI EURO)	NOTE	2006	2005
RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	27	9.128.153	8.958.363
<i>DI CUI CON PARTI CORRELATE</i>	39	365.502	588.562
ALTRI RICAVI E PROVENTI	28	175.283	70.472
<i>DI CUI POSTE NON RICORRENTI</i>	38	14.330	33.068
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE PRODOTTI	29	62.658	133.220
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE MATERIE PRIME	30	(103.849)	271.359
COSTI PER ACQUISTI	31	(8.061.990)	(7.904.844)
COSTI PER SERVIZI E ALTRI COSTI	32	(586.071)	(495.996)
<i>DI CUI CON PARTI CORRELATE</i>	39	(97.779)	(83.659)
<i>DI CUI POSTE NON RICORRENTI</i>	38	(7.278)	(5.500)
COSTI DEL LAVORO	33	(172.222)	(163.892)
MARGINE OPERATIVO LORDO		441.962	868.682
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI	34	(157.148)	(156.206)
RISULTATO OPERATIVO		284.814	712.476
PROVENTI FINANZIARI		135.872	142.575
<i>DI CUI POSTE NON RICORRENTI</i>	38	-	10.676
ONERI FINANZIARI		(184.320)	(155.379)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	35	(48.448)	(12.804)
PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO		3.946	3.155
ALTRI PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI NETTI		(15)	11
PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI NETTI	36	3.931	3.166
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		240.297	702.838
IMPOSTE SUL REDDITO	37	(46.505)	(281.551)
<i>DI CUI POSTE NON RICORRENTI</i>	38	61.538	(13.792)
RISULTATO NETTO ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO		193.792	421.287
RISULTATO NETTO DI ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE		-	-
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		193.792	421.287
RISULTATO DI AZIONISTI TERZI		(41.015)	(36.037)
<i>DI CUI POSTE NON RICORRENTI</i>	38	(1.798)	-
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO		152.777	385.249
(EURO)		2006	2005
RISULTATO NETTO PER AZIONE	41	1,018	2,567
RISULTATO NETTO PER AZIONE DILUITO	41	1,018	2,564

RENDICONTO FINANZIARIO

(MIGLIAIA DI EURO)	2006	2005
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO (A)		
- UTILE DELL'ESERCIZIO	152.777	385.249
- UTILE DI PERTINENZA DEI TERZI	41.015	36.037
- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	157.148	156.206
- VARIAZIONE FONDI RISCHI E ONERI	(2.362)	6.445
- VARIAZIONE IMPOSTE DIFFERITE E IMPOSTE SOSTITUTIVE	(81.519)	71.818
- PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	(3.946)	(3.155)
- SVALUTAZIONE DEI CREDITI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	35	5.086
- VARIAZIONE NETTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(1.453)	175
- PLUSVALENZE E MINUSVALENZE NETTE	(4.438)	(134)
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE CORRENTE	257.257	657.727
VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DI ESERCIZIO		
- RIMANENZE	41.379	(404.532)
- CREDITI COMMERCIALI	21.460	(310.374)
- DEBITI COMMERCIALI	9.375	418.917
- ALTRE ATTIVITÀ	(181.510)	(38.936)
- ALTRE PASSIVITÀ	(77.653)	146.511
	(186.949)	(188.414)
TOTALE	70.308	469.313
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		
- INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ⁽¹⁾	(375.462)	(301.482)
- INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(12.943)	(7.470)
- INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	(13.315)	(20.321)
- ACQUISIZIONE ENERTAD	(153.779)	-
- DISINVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	17.555	9.682
- DISINVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	156	122
- DISINVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.603	30.693
TOTALE	(534.185)	(288.776)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		
- NUOVI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	291.000	145.000
- RIMBORSI DI FINANZIAMENTO A MEDIO-LUNGO TERMINE	(198.790)	(139.122)
- INCREMENTO (RIDUZIONE) DEBITI/CREDITI FINANZIARI A MEDIO-LUNGO TERMINE	(4.864)	2
- INCREMENTO (RIDUZIONE) DEBITI VERSO BANCHE A BREVE TERMINE	450.099	(96.576)
- INCREMENTO (RIDUZIONE) DEBITI/CREDITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	74.447	(103.617)
- INCREMENTO (RIDUZIONE) DEBITI/CREDITI FINANZIARI E VERSO BANCHE PER ACQUISIZIONE ENERTAD	(10.016)	-
- AUMENTO CAPITALE SOCIALE	-	-
- DIVIDENDI	(60.125)	(44.925)
- VARIAZIONE CAPITALE E RISERVE DI TERZI	(36.922)	(25.436)
- ALTRE VARIAZIONI MINORI	(16.430)	4.211
TOTALE	488.399	(260.463)
FLUSSO DI CASSA NETTO DEL PERIODO (A+B+C)	24.522	(79.926)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO	145.334	225.260
VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO	-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DEL PERIODO	24.522	(79.926)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO	(NOTA 12) 169.856	145.334

⁽¹⁾ includono costi capitalizzati per manutenzione ciclica pari, nei diversi periodi, a 23.225 e 34.738 migliaia di Euro

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(MIGLIAIA DI EURO)	CAPITALE SOCIALE	RISERVE	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	TOTALE	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDO AL 31/12/2004	16.178	632.189	193.922	842.289	57.889	900.178
EFFETTI DELL'ADOZIONE DELLO IAS 32-39	-	(50.578)	-	(50.578)	(2.830)	(53.408)
SALDO ALL'1/1/2005	16.178	581.611	193.922	791.712	55.059	846.771
UTILE NETTO DA OPERAZIONI DI COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI ⁽¹⁾	-	7.732	-	7.732	-	7.732
TOTALE UTILI O PERDITE DI ESERCIZIO RILEVATI DIRETTAMENTE A PATRIMONIO NETTO	-	7.732	-	7.732	-	7.732
DESTINAZIONE DEL RISULTATO 2004	-	193.922	(193.922)	-	-	-
DISTRIBUZIONE DIVIDENDI	-	(44.926)	-	(44.926)	(25.436)	(70.362)
ALTRE VARIAZIONI	(1.146)	4.466	-	3.320	-	3.320
RISULTATO ESERCIZIO 2005	-	-	385.249	385.249	36.037	421.287
SALDO AL 31/12/2005	15.032	742.806	385.249	1.143.087	65.660	1.208.747
UTILE NETTO DA OPERAZIONI DI COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI ⁽¹⁾	-	(7.199)	-	(7.199)	-	(7.199)
TOTALE UTILI O PERDITE DI ESERCIZIO RILEVATI DIRETTAMENTE A PATRIMONIO NETTO	-	(7.199)	-	(7.199)	-	(7.199)
DESTINAZIONE DEL RISULTATO 2005	-	385.249	(385.249)	-	-	-
DISTRIBUZIONE DIVIDENDI	-	(60.125)	-	(60.125)	(36.922)	(97.047)
DELTA AREA DI CONSOLIDAMENTO	-	-	-	-	109.685	109.685
ACQUISTO AZIONI PROPRIE	-	(11.210)	-	(11.210)	-	(11.210)
ALTRE VARIAZIONI	-	1.518	-	1.518	23	1.541
RISULTATO ESERCIZIO 2006	-	-	152.777	152.777	41.015	193.792
SALDO AL 31/12/2006 (NOTA 13)	15.032	1.051.039	152.777	1.218.847	179.460	1.398.307

⁽¹⁾ al netto del relativo effetto fiscale

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Per ERG si intende ERG S.p.A. e le imprese incluse nell'area di consolidamento.

NATURA DEL GRUPPO

ERG opera nel settore della raffinazione, della distribuzione di prodotti petroliferi nel mercato sia italiano sia internazionale e in quello della produzione di energia elettrica.

CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2006 è stato redatto, senza alcuna deroga, in applicazione dei principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, includendo tra questi anche tutti i principi internazionali oggetto di interpretazione (International Financial Reporting Standards – IFRS) e le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e del precedente Standing Interpretations Committee (SIC).

Tali principi sono stati adottati dal Gruppo ERG a partire dal 1° gennaio 2005.

Il Bilancio Consolidato, espresso in migliaia di Euro, è stato redatto secondo il principio generale del costo, a eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, delle attività finanziarie possedute per la negoziazione, nonché degli strumenti derivati che sono stati valutati al fair value.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

ERG presenta il Conto Economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione. La forma scelta è, infatti, conforme alle modalità di reporting interno e di gestione. Con riferimento allo Stato Patrimoniale è stata adottata una forma di presentazione con la distinzione delle attività e passività in correnti e non correnti, secondo quanto consentito dal paragrafo 51 e seguenti dello IAS 1. Il rendiconto finanziario è strutturato sulla base del metodo indiretto. Inoltre, come richiesto dalla delibera CONSOB 15519 del 27 luglio 2006, nello schema del Conto Economico sono stati indicati separatamente quei proventi e oneri derivanti da operazioni non ricorrenti o da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività. Tali poste sono commentate in un'apposita nota. Sempre in applicazione della suddetta delibera CONSOB, negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono stati indicati separatamente gli importi relativi alle posizioni e transazioni con parti correlate. Tali poste sono commentate in un'apposita nota. Per quanto riguarda l'informativa relativa alla posizione finanziaria netta, si rimanda ai prospetti sull'indebitamento finanziario netto contenuti nella Relazione sulla Gestione. In riferimento all'informativa richiesta dallo IAS 14, si segnala che lo schema primario è costituito dai settori di attività mentre la rappresentazione per area geografica costituisce quello secondario.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato comprende il consolidamento integrale dei dati di ERG S.p.A., società Capogruppo, e delle partecipate di cui ERG S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa al fine di ottenere benefici. Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente ottenuto dal Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Le collegate, nelle quali ERG S.p.A. esercita un'influenza notevole, oppure le imprese nelle quali esercita il controllo congiunto sulle politiche finanziarie e operative, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono inseriti nel Bilancio Consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e ad accantonare la quota delle perdite di competenza nella misura in cui il Gruppo abbia obbligazioni legali o implicite, nei confronti dell'impresa partecipata, a coprire le perdite o, comunque, a effettuare pagamenti per suo conto.

Si segnala che non vi sono società consolidate con il metodo proporzionale.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le situazioni contabili delle società controllate utilizzate ai fini del consolidamento sono redatte al 31 dicembre 2006 con gli stessi principi contabili del Gruppo.

Tutti i bilanci delle società consolidate integralmente sono espressi in Euro.

Nella preparazione del Bilancio Consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza. La quota di patrimonio netto dei soci di minoranza è determinata sulla base dei valori correnti attribuiti alle attività e passività alla data di assunzione del controllo, escluso l'eventuale avviamento a essi riferibile.

Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a Conto Economico, come previsto dall'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali).

OPERAZIONI INFRAGRUPPO

L'applicazione del metodo "integrale", intesa a eliminare l'influenza di tutte le operazioni infragruppo sulla situazione patrimoniale ed economica consolidata, determina per le società incluse nell'area di consolidamento l'eliminazione dei reciproci rapporti di credito e debito, dei costi e ricavi e degli utili, se significativi, originati da cessioni di prodotti e immobilizzazioni tecniche.

CONVERSIONE DI BILANCI IN MONETA DIVERSA DALL'EURO

Il Bilancio Consolidato di ERG è redatto in Euro, che è la valuta funzionale della Capogruppo ERG S.p.A. e di tutte le società incluse nell'area di consolidamento.

Per i bilanci delle società valutate secondo il metodo del patrimonio netto espressi in moneta diversa dalla moneta di rappresentazione (Euro) è stato applicato alle singole poste dello Stato Patrimoniale il cambio a fine esercizio.

Le differenze cambio originate dalla conversione delle voci del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio, rispetto a quelli in vigore alla fine dell'esercizio precedente, vengono imputate direttamente al patrimonio netto consolidato.

ELENCO SOCIETÀ DEL GRUPPO

Vengono di seguito riportati gli elenchi delle società consolidate con il metodo integrale, di quelle valutate secondo il metodo del patrimonio netto e di quelle valutate al costo.

Elenco delle società controllate consolidate integralmente:

SOCIETÀ (MIGLIAIA DI EURO)	SEDE LEGALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL GRUPPO	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO ⁽¹⁾
ERG S.P.A.					
ENERTAD S.P.A.	MILANO	51,33%	51,33%	94.877	132.821
ERG PETROLI S.P.A.	ROMA	100,00%	100,00%	36.000	317.914
ERG POWER & GAS S.P.A.	ROMA	100,00%	100,00%	10.000	66.512
ERG RAFFINERIE MEDITERRANEE S.P.A.	SIRACUSA	100,00%	100,00%	25.000	627.153
ENERTAD S.P.A.					
EOS WINDENERGY S.R.L.	MILANO	100,00%	51,33%	30.000	29.316
EOLO S.R.L.	ATINA (FR)	51,00%	26,18%	20	585
SODAI ITALIA S.P.A.	MILANO	51,00%	26,18%	15.615	14.430
DSI SERVIZI INDUSTRIALI S.R.L.	FROSINONE	100,00%	51,33%	100	751
ENERGIE PULITE 2000 S.R.L.	MILANO	100,00%	51,33%	120	225
EOS WINDENERGY S.R.L.					
EOS 1 - TROIA S.R.L. (SAN VINCENZO)	MILANO	100,00%	51,33%	3.500	18.942
EOS 2 - NURRA S.R.L.	MILANO	100,00%	51,33%	10	61
EOS 3 - TROIA S.R.L. (SAN CIREO)	MILANO	100,00%	51,33%	3.500	15.072
EOS 4 - FAETO S.R.L.	MILANO	100,00%	51,33%	10	5
EOS 5 - TURSÌ COLOBRARO S.R.L.	MILANO	100,00%	51,33%	10	56
EOS 6 - JOPPOLO S.R.L.	MILANO	100,00%	51,33%	10	42
ERG PETROLI S.P.A.					
ERG PETROLEOS S.A. ⁽²⁾	MADRID (E)	100,00%	100,00%	22.000	12.088
GESTIONI EUROPA S.P.A.	ROMA	100,00%	100,00%	500	179
GESTIONI EUROPA S.P.A.					
GESTIONI EUROPA DUE S.P.A.	ROMA	88,75%	88,75%	500	253
ERG PETROLEOS S.A.					
ERG GESTIÓN IBÉRICA S.L. ⁽³⁾	MADRID (E)	100,00%	100,00%	50	49
ERG POWER & GAS S.P.A.					
ERG NUOVE CENTRALI S.P.A.	SIRACUSA	100,00%	100,00%	29.010	41.629
ISAB ENERGY S.R.L.	SIRACUSA	51,00%	51,00%	5.165	341.325
ISAB ENERGY SERVICES S.R.L.	SIRACUSA	51,00%	51,00%	500	3.929

⁽¹⁾ dati riferiti al 2006
⁽²⁾ detenuta al 99% da ERG Petroli S.p.A. e all'1% da Gestioni Europa S.p.A.
⁽³⁾ detenuta al 99% da ERG Petroleos S.A. e all'1% da Gestioni Europa S.p.A.

Si segnala che in data 16 ottobre 2006 ERG S.p.A. ha acquistato il 51,33% del capitale sociale di Enertad S.p.A., società quotata in Borsa che raggruppa al suo interno aziende attive nei servizi e nelle attività industriali per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e per il trattamento delle acque. Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio la quota di partecipazione nella società Gestioni Europa Due è passata dal 100% all'88,75% a seguito della cessione alla società statunitense Strasburger Enterprises Inc. di una quota di partecipazione pari all'11,25%.

Elenco delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto:

SOCIETÀ (MIGLIAIA DI EURO)	SEDE LEGALE	QUOTA DI PARTECIP. DIRETTA	QUOTA DI PARTECIP. GRUPPO	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO ⁽¹⁾	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/06
IMPRESE CONTROLLATE ⁽²⁾						
ERG S.P.A.						
PRIMOPREMIO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	MILANO	100,00%	100,00%	15	14	15
ERG PETROLI S.P.A.						
ERG PETROLI (SUISSE) S.A.	LOSANNA (CH)	99,45%	99,45%	342	905	900
SIGEA S.P.A.	GENOVA	65,00%	65,00%	103	1.526	1.010
ERG POWER & GAS S.P.A.						
ISEA S.R.L.	MILANO	90,00%	90,00%	51	156	3.078
						5.004
IMPRESE COLLEGATE						
ERG S.P.A.						
I-FABER S.P.A.	MILANO	23,00%	23,00%	5.652	7.783	1.735
PRIMOPREMIO GESTIONI S.R.L.	MILANO	30,00%	30,00%	10	11	3
ERG PETROLI S.P.A.						
CENTRO PETROLI S.R.L.	TAGGIA (IM)	24,00%	24,00%	156	955	212
DE.CO S.C.A.R.L.	ROMA	25,00%	25,00%	5.440	5.552	1.350
ELYO ITALIA S.R.L.	MILANO	40,00%	40,00%	39.000	50.048	24.228
ENERPETROLI S.R.L.	VITERBO	44,40%	44,40%	250	4.007	1.594
EUROPAM S.R.L. ⁽³⁾	MILANO	26,00%	26,00%	23.759	32.184	8.193
LAMPOGAS LOMBARDA S.R.L.	CROSIO DELLA VALLE (VA)	46,50%	46,50%	710	1.211	545
LAMPOGAS NORD S.R.L.	CAMERI (NO)	46,50%	46,50%	1.032	1.318	622
LAMPOGAS PAVESE S.R.L.	BELGIOIOSO (PV)	46,50%	46,50%	1.330	1.810	831
LAMPOGAS PIEMONTESE S.R.L.	SETTIMO TORINESE (TO)	46,50%	46,50%	1.800	2.254	1.014
MED OIL S.R.L.	SULMONA (AQ)	50,00%	50,00%	2.789	2.674	1.308
NATALIZIA PETROLI S.R.L.	FROSINONE	49,00%	49,00%	3.200	6.528	2.898
NELSA S.R.L.	LURATE CACCIVIO (CO)	26,00%	26,00%	1.000	5.493	1.313
PETROL COMPANY S.R.L.	CATANIA	50,00%	50,00%	1.300	3.444	1.936
RAFFINERIA DI ROMA S.P.A.	ROMA	28,13%	28,13%	2.000	13.361	3.873
SARPOM S.P.A.	ROMA	25,86%	25,86%	38.448	179.545	36.703
SERVIZIO MARE S.R.L.	TAGGIA (IM)	24,00%	24,00%	10	179	59
ERG POWER & GAS S.P.A.						
ERG CESA EOLICA S.P.A. ⁽⁴⁾	ROMA	50,00%	50,00%	11.000	33.722	17.936
IONIO GAS S.R.L. ⁽⁵⁾	SIRACUSA	50,00%	50,00%	200	249	141
ROMA ENERGIA S.R.L.	ROMA	20,00%	20,00%	50	1.235	244
ERG RAFFINERIE MEDITERRANEE S.P.A.						
DYNERGY S.R.L.	GENOVA	37,50%	37,50%	179	454	152
						106.888
TOTALE						111.892

⁽¹⁾ dati riferiti al 2006 per le imprese controllate; ultimi bilanci approvati alla data del Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. per le imprese collegate

⁽²⁾ tali società sono state valutate secondo il metodo del patrimonio netto in quanto, nel complesso, il loro consolidamento sarebbe risultato irrilevante

⁽³⁾ la società – già Opam Oils S.r.l. – ha assunto l'attuale denominazione a seguito della fusione per incorporazione in Opam Oils di Europetrol e Green Oils avvenuta a inizio 2006

⁽⁴⁾ in joint venture con la società spagnola Corporación Eólica Cesa S.L.

⁽⁵⁾ in joint venture con Shell Energy Italia S.r.l.

Di seguito sono riportati i principali valori aggregati riferiti all'anno 2006 relativi alle quote di ERG nelle imprese valutate secondo il metodo del patrimonio netto:

(MILIONI DI EURO)	2006	2005
ATTIVITÀ	414	359
PASSIVITÀ	299	259
RICAVI	610	575
RISULTATO NETTO	3	9

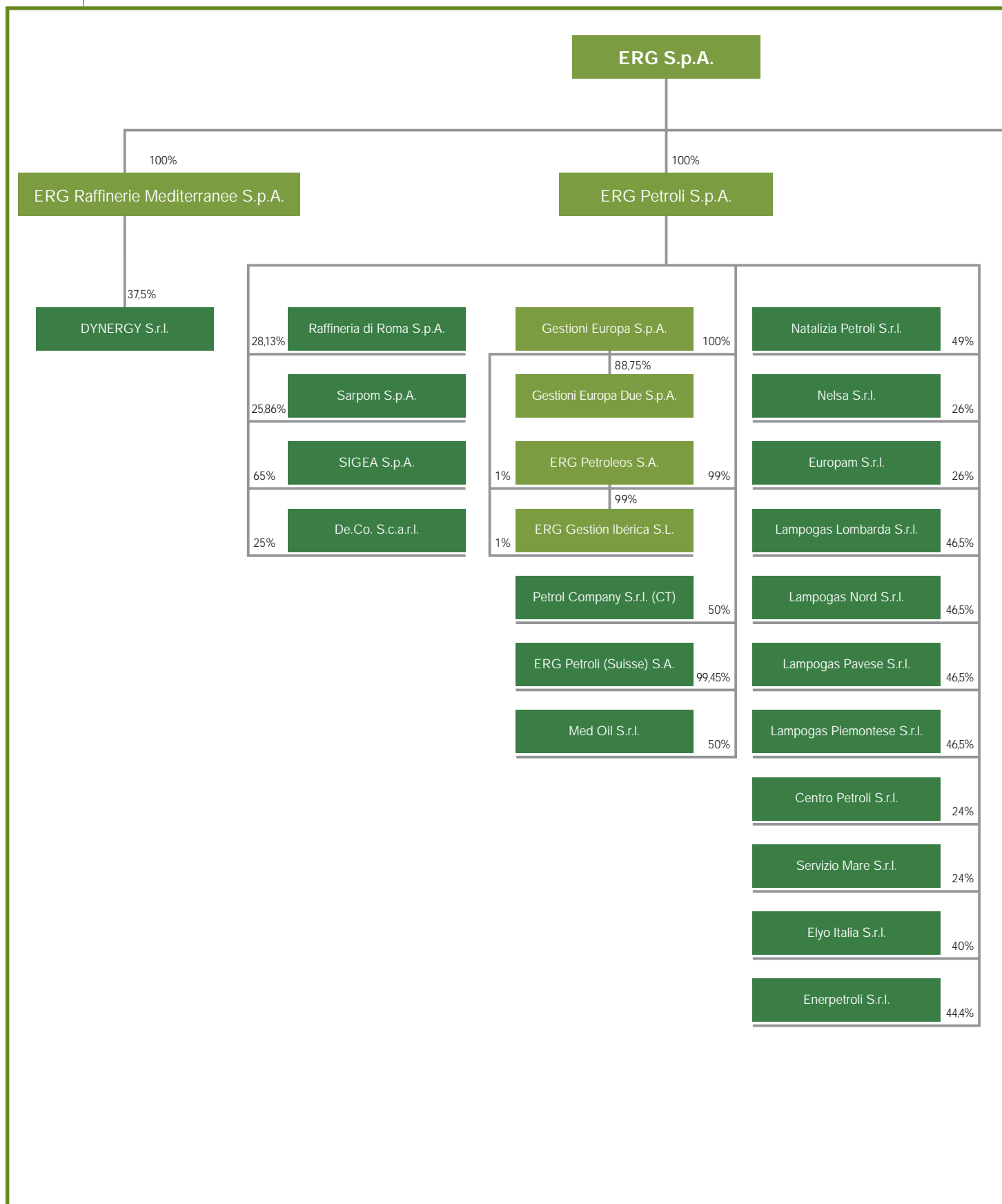
Elenco delle partecipazioni valutate al costo:

SOCIETÀ (MIGLIAIA DI EURO)	SEDE LEGALE	QUOTA DI PARTECIP. DIRETTA	QUOTA DI PARTECIP. GRUPPO	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO ⁽¹⁾	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/06
IMPRESE CONTROLLATE ⁽²⁾						
ERG POWER & GAS S.P.A.						
EOLICO TROINA S.R.L.	ROMA	99,00%	99,00%	20	N.D.	20
EOLICO MIRABELLA S.R.L.	ROMA	99,00%	99,00%	20	N.D.	20
EOLICO AGIRA S.R.L.	ROMA	99,00%	99,00%	20	N.D.	20
EOLICO RAMACCA S.R.L.	ROMA	99,00%	99,00%	20	N.D.	20
EOLICO PALAGONIA S.R.L.	ROMA	99,00%	99,00%	20	N.D.	20
ERG RAFFINERIE MEDITERRANEE S.P.A.						
PRIOLO SERVIZI S.C.AR.L. ⁽³⁾	MELILLI (SR)	59,30%	59,30%	10	N.D.	6
						105
ALTRE IMPRESE						
ERG S.P.A.						
SVILUPPO ITALIA LIGURIA S.C.P.A. ⁽⁴⁾	GENOVA	1,25%	1,25%	5.442	7.441	68
CAF INTERREG. DIPENDENTI S.R.L. ⁽⁵⁾	VICENZA	0,04%	0,04%	276	914	-
EMITTENTI TITOLI S.P.A.	MILANO	0,51%	0,51%	4.264	6.240	26
LIGURCAPITAL S.P.A.	GENOVA	3,64%	3,64%	5.681	9.236	207
R.U.P.E. S.P.A.	GENOVA	5,27%	5,27%	2.800	2.749	155
ENERTAD S.P.A.						
ANSALDO FUEL CELLS S.P.A.	TERNI	4,77%	2,45%	24.281	24.052	4.263
ERG PETROLI S.P.A.						
IMMOB. UNIONE COMM.TI ROMA S.P.A.	ROMA	0,03%	0,03%	2.066	1.930	1
MEROIL S.A.	BARCELONA (E)	1,52%	1,52%	10.901	18.215	441
PORTO PETROLI DI GENOVA S.P.A.	GENOVA	8,98%	8,98%	2.068	4.197	348
ERG RAFFINERIE MEDITERRANEE S.P.A.						
IAS-INDUSTRIA						
ACQUA SIRACUSANA S.P.A. ⁽⁶⁾	SIRACUSA	10,00%	7,55%	102	108	10
						5.518
TOTALE						5.623

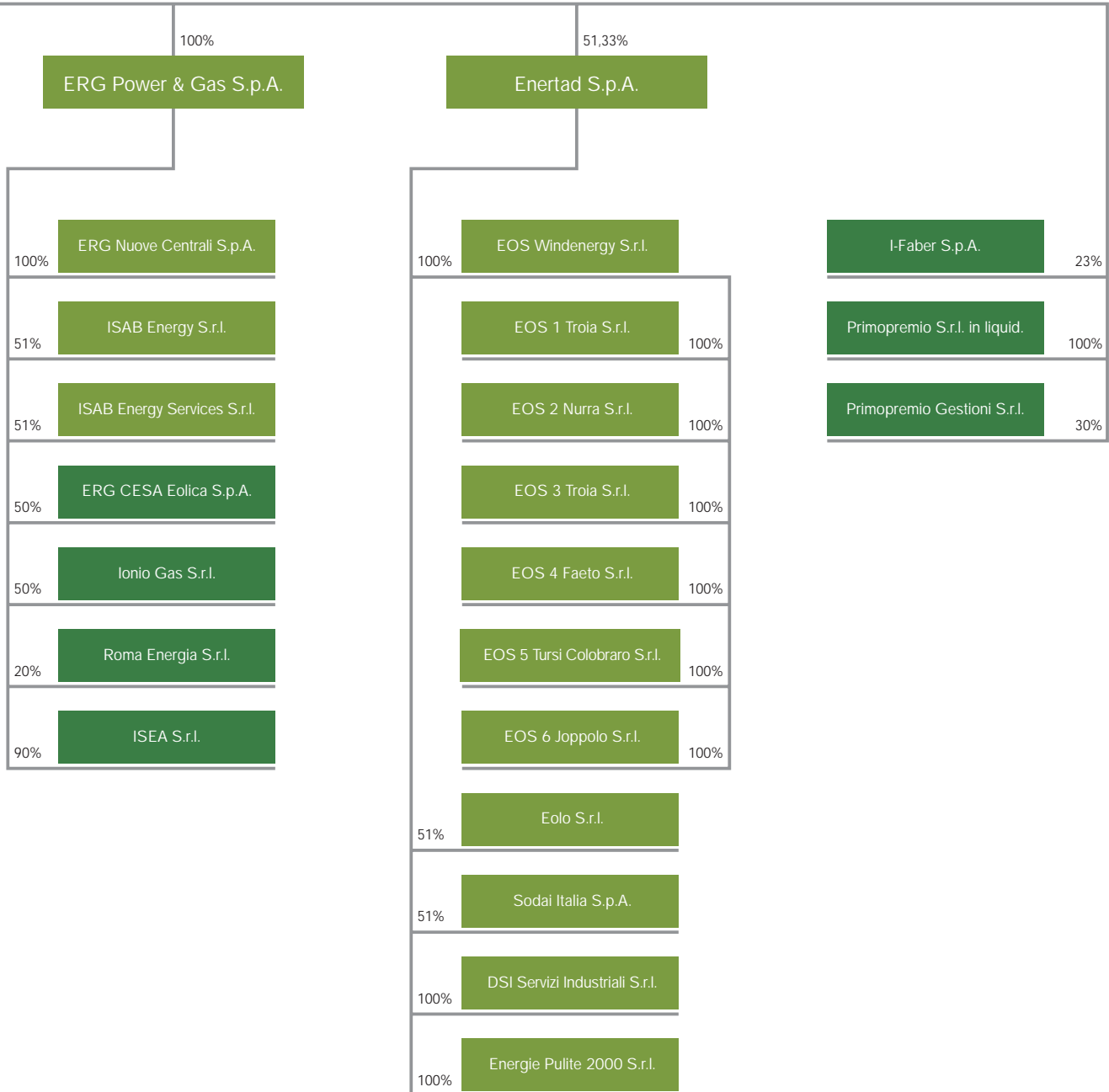
⁽¹⁾ ultimi bilanci approvati alla data del Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A.
⁽²⁾ società valutate al costo in quanto non ancora operative
⁽³⁾ detenuta da ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. (37,8%) e da ERG Nuove Centrali S.p.A. (21,5%)
⁽⁴⁾ già Bic Liguria S.c.p.A.
⁽⁵⁾ detenuta da ERG S.p.A. (0,02%) e da ERG Petroli S.p.A. (0,02%)
⁽⁶⁾ detenuta da ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. (5%) e da ISAB Energy S.r.l. (5%)

Nel corso dell'esercizio sono state vendute le partecipazioni detenute da ERG S.p.A. in Istud S.p.A. e Sogea S.c.r.l.

IL GRUPPO ERG



AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 DICEMBRE 2006



= imprese consolidate con il metodo integrale

= imprese valutate con il metodo del patrimonio netto

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si riportano di seguito i principali criteri adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2006, che risultano invariati rispetto all'esercizio precedente.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando le stesse sono identificabili, quando è probabile che l'uso genererà benefici economici futuri e il costo può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti gli oneri accessori a esse imputabili, e ammortizzate a quote costanti in relazione alla loro utilità temporale. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

In generale le attività immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di 5 anni a eccezione:

- delle licenze di processo industriale ammortizzate in relazione alla durata contrattuale convenuta con scadenza nel 2012;
- del diritto acquisito da Enel per l'allacciamento agli elettrodotti di collegamento dell'impianto IGCC ammortizzato per il periodo d'uso previsto contrattualmente con scadenza nel 2020;
- delle autorizzazioni per l'esercizio di punti vendita e di quelle relative ai parchi eolici ammortizzate in relazione alla durata contrattuale.

Non sono presenti attività immateriali con vita utile indefinita né costi di sviluppo.

I costi di ricerca vengono spesi direttamente a Conto Economico nel periodo in cui vengono sostenuti.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

AVVIAMENTO

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione.

La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a Conto Economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, alle verifiche previste dallo IAS 36 – Riduzione di valore delle attività.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione.

I costi di ampliamento, ammodernamento e trasformazione e i costi di manutenzione sono capitalizzati solo se vanno a incrementare i benefici economici futuri del bene cui si riferiscono.

I costi relativi alle manutenzioni cicliche sono iscritti all'attivo patrimoniale come componente distinta del bene principale nell'esercizio in cui sono sostenuti e sono inclusi nel processo di ammortamento considerando una vita utile appropriata. Il costo dei beni, in presenza di obbligazioni attuali, include gli oneri per lo smantellamento, la rimozione delle attività e il ripristino del sito, da sostenere al momento dell'abbandono delle strutture, rilevati in contropartita a uno specifico fondo. Tali oneri sono iscritti a partire dalla data in cui risultano stimabili in modo attendibile per quelle attività in cui è prevedibile una futura dismissione e stimabile il termine in cui avverrà. L'imputazione a Conto Economico dell'onere capitalizzato avviene attraverso il processo di ammortamento. L'ammortamento è calcolato a quote costanti sulla vita utile stimata. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore residuo, se significativo e ragionevolmente determinabile. I terreni non sono oggetto di ammortamento, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato. I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati nel periodo minore tra la vita stimata del cespite e la durata della concessione. Non vi sono operazioni di locazione finanziaria così come definite dallo IAS 17.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

	%
FABBRICATI INDUSTRIALI E COMMERCIALI	2,7-5,5
FABBRICATI ORDINARI	3,0
COSTRUZIONI LEGGERE	10,0
IMPIANTI GENERICI	6,2-12,0
IMPIANTI SPECIFICI	6,2-10,0
IMPIANTI PARCHI EOLICI	9
IMPIANTO IGCC	3,3-8,2
OLEODOTTI, SERBATOI E TUBAZIONI	6,5-12,5
IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI	7,4
AUTOMEZZI, MOBILI E ARREDI, ALTRI BENI	12,1-25,0

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ (IMPAIRMENT TEST)

Il Gruppo verifica, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e degli immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'eventuale perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore

recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso determinato come valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati.

Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile senza eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita.

STRUMENTI FINANZIARI

Partecipazioni

Le società diverse da quelle controllate e collegate di cui ERG S.p.A. detiene direttamente o indirettamente una percentuale di proprietà inferiore al 20% sono state classificate tra le attività non correnti e in quanto tali sono valutate al fair value con imputazione degli effetti a patrimonio netto. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo eventualmente svalutato per perdite di valore e i dividendi distribuiti da tali società sono inclusi nella voce "Altri proventi (oneri) da partecipazioni netti". Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a Conto Economico.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in un apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti della società partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti al loro fair value corrispondente al valore nominale e successivamente ridotto per eventuali perdite di valore. I crediti commerciali la cui scadenza non rientra nei normali termini commerciali e che non sono produttivi di interessi vengono attualizzati.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

La cassa e le disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a secondo della loro natura, al valore nominale.

Debiti commerciali

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Crediti e finanziamenti

I crediti generati dall'impresa e i finanziamenti inclusi sia fra le attività non correnti sia fra quelle correnti sono iscritti al costo rappresentato dal fair value del corrispettivo iniziale dato in cambio e

successivamente valutati con il metodo del costo ammortizzato. I crediti con scadenza superiore a un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato. Tra le attività finanziarie sono compresi gli strumenti derivati.

Passività finanziarie

Sono relative ai debiti finanziari e agli strumenti derivati.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al valore di mercato (fair value). Successivamente vengono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti finanziari derivati

Sono attività e passività rilevate al fair value.

ERG pone in essere operazioni con strumenti derivati con l'intento di coprirsi dal rischio derivante dall'oscillazione dei prezzi delle materie prime e dei prodotti, dei cambi e dei tassi.

I derivati sono classificati, coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata sia preventivamente sia periodicamente, è elevata.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value del sottostante oggetto di copertura (fair value hedge), gli stessi sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a Conto Economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa del sottostante oggetto di copertura (cash flow hedge), la quota efficace delle variazioni del fair value dei derivati è inizialmente rilevata a patrimonio netto e successivamente imputata a Conto Economico coerentemente con gli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Le variazioni del fair value dei derivati che non presentano i requisiti formali per essere considerati di copertura ai fini IAS/IFRS sono rilevate a Conto Economico.

ERG ha applicato i principi contabili IAS 32 e IAS 39 a partire dal 1° gennaio 2005.

Cessione crediti

Le operazioni di cessione crediti pro soluto al factor vengono rilevate in accordo con quanto previsto dallo IAS 39. Nel caso tali operazioni non soddisfino i requisiti previsti dagli IFRS rimangono iscritte nel bilancio della Società.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie, le svalutazioni per riduzione di valore, i proventi e le perdite derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di materie prime e di prodotti petroliferi sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato su base trimestrale.

La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti di produzione (variabili e fissi). Sono calcolati fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. Le giacenze di materie sussidiarie, di consumo e dei lubrificanti sono valutate al minore tra il costo medio ponderato e il valore corrente di mercato.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Le poste non monetarie sono mantenute al cambio di conversione dell'operazione tranne nel caso di andamento sfavorevole persistente del tasso di cambio. Sono rilevate a Conto Economico, nella voce "Oneri e proventi finanziari", sia le differenze cambio generate dall'estinzione di poste a tassi differenti rispetto alla conversione al momento della rilevazione iniziale sia quelle relative alle poste monetarie alla data di chiusura del bilancio.

FONDI RISCHI E ONERI

ERG rileva fondi rischi e oneri quando:

- esiste un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi;
- è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel Conto Economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del costo del denaro in relazione al tempo. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a Conto Economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari". Quando la passività è relativa ad attività materiali (per esempio, smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività cui si riferisce e l'imputazione a Conto Economico avviene attraverso il processo di ammortamento. Nelle note al Bilancio vengono illustrate le passività potenziali significative rappresentate da:

- obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri non totalmente sotto il controllo dell'impresa;
- obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento potrebbe non essere oneroso.

BENEFICI AI DIPENDENTI

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR) delle società italiane è considerato un piano a benefici definiti ed è contabilizzato secondo quanto previsto per gli altri piani a benefici definiti.

La passività relativa ai piani a benefici definiti è determinata, separatamente per ciascun piano, sulla base di ipotesi attuariali, stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento, ed è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici definiti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano sono rilevati pro quota a Conto Economico, per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti che partecipano al piano, se e nei limiti in cui il loro valore netto non rilevato al termine dell'esercizio precedente eccede il maggiore valore tra il 10% della passività relativa al piano e il 10% del fair value delle attività al suo servizio.

PIANI RETRIBUTIVI SOTTO FORMA DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE (STOCK OPTION)

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni), le stock option a favore dei dipendenti vengono valorizzate al fair value al momento dell'assegnazione delle stesse secondo modelli che tengono conto di fattori ed elementi (il prezzo di esercizio dell'opzione, la durata dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni sottostanti, l'attesa volatilità del prezzo delle azioni ecc.) vigenti al momento dell'assegnazione.

Il diritto diviene esercitabile dopo un certo periodo e al verificarsi di certe condizioni.

Il valore complessivo delle opzioni viene ripartito pro rata temporis lungo il periodo suddetto e iscritto in una specifica voce di patrimonio netto, con contropartita una voce di Conto Economico.

Alla fine di ogni esercizio il valore del fair value di ogni opzione precedentemente determinato non viene rivisto né aggiornato, ma rimane acquisito nel patrimonio netto a titolo definitivo; a tale data viene invece aggiornata la stima del numero di opzioni che matureranno fino alla scadenza (e quindi del numero dei dipendenti che avranno diritto a esercitare le opzioni).

La variazione di stima viene portata a riduzione del patrimonio netto con contropartita a Conto Economico.

ERG ha applicato le disposizioni previste dall'IFRS 2 a partire dal 1° gennaio 2005 e quindi a tutti i piani di stock option assegnati dopo tale data.

In sede di prima adozione degli IFRS, ERG, in applicazione delle disposizioni transitorie previste dall'IFRS 2, si è avvalso della facoltà di esenzione dall'applicazione del principio in quanto i suoi piani di stock option in essere al 1° gennaio 2005 (transition date) erano anteriori al 7 novembre 2002.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti tipici della proprietà, in coincidenza con il momento

della consegna o in base alle diverse specifiche contrattuali, o al compimento della prestazione. I ricavi delle vendite di ISAB Energy sono basati su un contratto di vendita al Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) regolato dalla tariffa determinata dal provvedimento 6/1992 del Comitato Interministeriale Prezzi (CIP 6), sottoscritto per 20 anni e già autorizzato dalla UE per 15 anni. Il provvedimento 6/1992 prevede il riconoscimento per i primi otto anni di operatività (2000-2008) di una componente di maggiorazione della tariffa.

Tale componente con incentivo rappresenta un'anticipazione temporale di parte della tariffa di vendita complessivamente ottenibile dal contratto: l'incentivo è, pertanto, contabilmente riconosciuto a ricavi in proporzione alle quantità di energia vendute e rapportate a quelle attese lungo l'intero contratto. Gli stanziamenti di ricavi relativi a servizi parzialmente resi sono rilevati per il corrispettivo maturato, sempre che sia possibile determinarne attendibilmente lo stadio di completamento e non sussistano incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi; diversamente sono rilevati nei limiti dei costi sostenuti recuperabili. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse. Nel caso sia prevista una dilazione di pagamento che non rientra nei normali termini commerciali, viene separata dai ricavi la componente finanziaria che verrà attribuita come provento nel periodo della dilazione. Le permutate tra beni o servizi di natura e valore simile, in quanto non rappresentative di operazioni di vendita, non determinano la rilevazione di ricavi e costi. I ricavi relativi ai certificati verdi sono rilevati in riferimento alla produzione del periodo e sono valorizzati sulla base dei provvedimenti di legge e delle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) in vigore nel corso del periodo, tenendo altresì conto dei provvedimenti perequativi pro tempore vigenti. I contributi in conto impianti vengono iscritti al momento in cui esiste una formale delibera di erogazione ossia è venuto meno ogni eventuale vincolo alla loro riscossione e sono riconosciuti a Conto Economico in relazione alla durata degli investimenti, con la finalità di compensare l'ammortamento economico-tecnico degli impianti stessi.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati quando, in seguito all'assunzione della delibera da parte dell'Assemblea, è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono accantonate in base a una previsione dell'onere di pertinenza dell'esercizio, tenendo anche conto degli effetti relativi all'adesione al "consolidato fiscale" della maggior parte delle società del Gruppo.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel Conto Economico a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a una riserva di patrimonio netto il cui effetto fiscale è anch'esso riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Inoltre, in relazione al principio della competenza, nel Bilancio Consolidato sono accantonate le imposte differite, sia attive sia passive, relative alle differenze temporanee legate alle rettifiche apportate ai bilanci delle società consolidate per adeguamento ai principi contabili omogenei di Gruppo, nonché alle differenze temporanee sorte fra i risultati civilistici e i relativi imponibili fiscali.

Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti dalle società controllate sono effettuati solo nel caso in cui vi sia una reale intenzione di trasferire tali utili.

Non vengono stanziati imposte differite sulle riserve disponibili delle società consolidate integralmente in quanto è ragionevolmente prevedibile la non tassabilità di tali utili al momento della loro eventuale distribuzione, per effetto dell'adesione al "consolidato fiscale". Al contrario, è rilevata la fiscalità differita sugli utili delle partecipate valutate secondo il metodo del patrimonio netto, in relazione all'onere fiscale che sarà sostenuto dal Gruppo al momento della distribuzione.

Le imposte differite attive (o imposte anticipate), incluse quelle relative a perdite fiscali riportabili, vengono iscritte in bilancio solo se il loro futuro recupero è probabile.

Le imposte differite vengono calcolate sulla base delle aliquote fiscali attese nei periodi in cui le differenze temporanee tassabili saranno recuperate. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

UTILE PER AZIONE

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo di riferimento.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni che comportano un effetto diluitivo.

Le imposte dell'esercizio sono state determinate tenendo conto delle disposizioni introdotte dal D.L. 223/2006 (Decreto Bersani) e successive modificazioni.

USO DI STIME

La redazione del Bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della società l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. I risultati che si realizzeranno a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto Economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.

NUOVI PRINCIPI

Lo IASB ha emesso i seguenti documenti applicabili per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2006:

- IAS 19 – **Benefici ai dipendenti**: emendamento emesso nel dicembre 2004, efficace a partire dal 1° gennaio 2006;
- IAS 39 – **Strumenti finanziari**: un primo emendamento è stato emesso nell'aprile 2005. Lo IASB ha poi emesso un emendamento finale nel giugno 2005, efficace a partire dal 1° gennaio 2006;
- IAS 39 – **Strumenti finanziari**: emesso nell'agosto 2005, efficace a partire dal 1° gennaio 2006;
- IFRS 4 – **Contratti assicurativi**: emesso nell'agosto 2005, efficace a partire dal 1° gennaio 2006.

In relazione ai suddetti documenti non si segnalano effetti sul patrimonio netto e sul risultato del periodo in quanto relativi a situazioni non presenti nel Gruppo.

Di seguito vengono elencati i nuovi principi contabili o interpretazioni emessi dallo IASB che saranno efficaci nei prossimi anni:

- IAS 1 – **Presentazione del Bilancio, informazioni integrative relative al capitale**: emesso nell'agosto 2005, efficace a partire dal 1° gennaio 2007;
- IFRS 7 – **Strumenti finanziari, informazioni integrative**: emesso nell'agosto 2005, efficace a partire dal 1° gennaio 2007.
- IFRS 8 – **Segmenti operativi**: emesso nel novembre 2006, applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 **Informativa di Settore**;
- IFRIC 8 – **Ambito di applicazione dell'IFRS 2**, applicabile a partire dal 1° gennaio 2007;
- IFRIC 12 – **Contratti di servizi in concessione**, applicabile dal 1° gennaio 2008.

Il Gruppo sta valutando l'eventuale impatto che tali cambiamenti potranno avere sui futuri bilanci.

RIALLINEAMENTO FISCALE DEI CESPITI

Nel mese di giugno 2006 alcune società del Gruppo, tenendo conto anche dei chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate nella circolare n. 18 E del 13 giugno 2006, hanno deciso di effettuare il riallineamento fiscale dei cespiti ai sensi della Legge 266/05. In ossequio al disposto normativo sono stati riallineati ai valori economico-tecnici espressi in Bilancio i valori fiscali degli "Impianti e macchinari" presenti al 31 dicembre 2004 e ancora esistenti al 31 dicembre 2005. Tale riallineamento non ha prodotto effetti sul valore dei cespiti iscritti nel Bilancio Consolidato e nei bilanci delle singole società. Il riallineamento fiscale dei cespiti ha prodotto sul Bilancio Consolidato un effetto netto positivo di circa 64 milioni iscritto alla voce "Imposte sul reddito" in seguito al rilascio a Conto Economico del fondo imposte differite stanziato in esercizi precedenti ad aliquota piena pari a circa 95 milioni a fronte della contabilizzazione della relativa imposta sostitutiva (12%) pari a circa 31 milioni.

ACQUISIZIONE ENERTAD

In data 16 ottobre 2006 il Gruppo ERG ha effettuato l'acquisizione del Gruppo Enertad. L'operazione è stata perfezionata attraverso l'acquisizione da parte di ERG S.p.A. di una quota pari al 51,33% di Enertad S.p.A., società quotata in Borsa che attraverso le proprie controllate opera principalmente nel settore della produzione di energia elettrica da fonte eolica. In seguito all'acquisizione, e in base alla normativa in materia, ERG S.p.A. ha lanciato un'OPA sulle rimanenti azioni di Enertad S.p.A.; l'OPA si è conclusa in data 27 dicembre senza sostanziali variazioni della quota già acquisita in precedenza. L'acquisizione è stata rilevata in base alle disposizioni dell'IFRS 3 sulle aggregazioni di imprese; in base a tale principio ai fini di una corretta contabilizzazione dell'operazione è necessario:

- determinare il costo complessivo dell'acquisizione;
- allocare, alla data di acquisizione, il costo dell'aggregazione aziendale alle attività acquisite e alle passività assunte, incluse quelle non rilevate precedentemente all'acquisto;
- rilevare l'avviamento acquisito nell'aggregazione.

Il costo complessivo dell'acquisizione è stato pari a circa 154 milioni.

Di seguito è esposto il dettaglio delle attività e passività acquisite al loro valore contabile e al loro valore rideterminato, in base a quanto disposto dall'IFRS 3 ("Purchase Price Method"), per tenere conto del loro fair value.

(MILIONI DI EURO)

ACQUISTO 51,33% AZIONI	151,0
ONERI ACCESSORI	2,8
TOTALE COSTO ACQUISIZIONE	153,8

VALUTAZIONE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ ENERTAD ALLA DATA DI ACQUISIZIONE

(MILIONI DI EURO)	GRUPPO ENERTAD	RETTIFICHE ALLA SITUAZIONE DI ACQUISIZIONE	GRUPPO ENERTAD RETTIFICATO
<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	91,1	12,1	103,2
<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	11,9	125,2	137,1
<i>AVVIAMENTO</i>	25,5	(12,4)	13,0
<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	4,3	–	4,3
CAPITALE IMMOBILIZZATO	132,6	124,9	257,6
CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO	(8,4)	–	(8,4)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(0,4)	–	(0,4)
ALTRE ATTIVITÀ	39,9	3,2	43,1
ALTRE PASSIVITÀ	(6,6)	(51,9)	(58,5)
CAPITALE INVESTITO NETTO	157,1	76,2	233,3
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	147,0	74,4	221,3
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	0,1	1,8	2,0
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	10,0	–	10,0
MEZZI PROPRI E DEBITI FINANZIARI	157,1	76,2	233,3

Nella determinazione del fair value delle attività e passività acquisite, le principali differenze individuate si riferiscono alla valutazione delle immobilizzazioni immateriali, e in particolare dei contratti preliminari (diritti attraverso i quali Enertad potrà acquisire la proprietà di progetti autorizzati o prossimi all'autorizzazione) e delle autorizzazioni per i parchi eolici in esercizio e per i parchi eolici di futura costruzione. La valutazione di tali attività è stata effettuata tramite il supporto di un'apposita stima valutativa redatta da esperti indipendenti e ha portato all'iscrizione di maggiori valori per circa 125 milioni. La rettifica relativa alle immobilizzazioni materiali si riferisce al maggior valore degli impianti relativi ai parchi eolici in funzione rispetto a quanto iscritto dal Gruppo Enertad in base al criterio del costo storico.

La rettifica al valore dell'avviamento iscritto nel bilancio di Enertad si riferisce al minor valore riconosciuto, in sede di acquisizione, al business idrico in base alle aspettative reddituali future della controllata Sodai.

La rettifica delle altre passività è relativa alle imposte differite correlate ai maggiori valori iscritti. In base all'IFRS 3, nelle aggregazioni d'impresa, la differenza tra il costo complessivo dell'acquisizione e il valore netto delle attività e passività acquisite deve essere rilevata in via residuale ad avviamento.

DETERMINAZIONE AVVIAMENTO RESIDUO

(MILIONI DI EURO)	
COSTO COMPLESSIVO ACQUISIZIONE	153,8
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO ENERTAD A VALORI CORRENTI (QUOTA ERG 51,33%)	113,6
AVVIAMENTO	40,2

In base a quanto previsto dall'IFRS 3, la valutazione delle attività e delle passività effettuata da ERG deve intendersi in via provvisoria e potrebbe eventualmente essere modificata nei 12 mesi successivi alla data di acquisizione di Enertad.

CONTRIBUTO ENERTAD AL BILANCIO CONSOLIDATO 2006

I risultati di Enertad relativi all'anno 2006 non sono rappresentativi del futuro contributo al consolidato di ERG in quanto sono caratterizzati da rilevanti operazioni di cessioni di attività.

Di seguito si riporta l'impatto che Enertad (dati relativi al periodo successivo alla data di acquisizione) ha avuto sul Conto Economico consolidato del 2006.

(MILIONI DI EURO)	
RICAVI TOTALI	9,9
MARGINE OPERATIVO LORDO	6,6
RISULTATO OPERATIVO	4,1
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	1,8

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

NOTA 1 - ATTIVITÀ IMMATERIALI

	CONCESSIONI E LICENZE	ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI	ATTIVITÀ IN CORSO DI COSTRUZIONE	TOTALE
COSTO STORICO	167.781	46.838	3.609	218.228
AMMORTAMENTI	(111.208)	(16.907)	–	(128.115)
SALDO AL 31/12/05	56.573	29.931	3.609	90.113
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				
VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO	72.207	64.905	–	137.112
ACQUISIZIONI	98	1.452	11.393	12.943
CAPITALIZZAZIONI/RICLASSIFICHE	9	8.479	(8.463)	25
ALIENAZIONI E DISMISSIONI	(719)	(430)	–	(1.150)
AMMORTAMENTI	(6.601)	(9.054)	–	(15.655)
SVALUTAZIONI	–	(8)	–	(8)
COSTO STORICO	187.173	173.775	6.539	367.488
AMMORTAMENTI	(65.606)	(78.500)	–	(144.106)
SALDO AL 31/12/06	121.567	95.275	6.539	223.382

L'incremento della voce nel periodo è principalmente determinato dalla variazione dell'area di consolidamento e in particolare dalla rilevazione del fair value dei contratti preliminari e delle autorizzazioni per i parchi eolici (in esercizio e di futura costruzione) individuate nell'ambito della aggregazione aziendale "Enertad".

Le concessioni e licenze comprendono principalmente le autorizzazioni per l'esercizio di punti vendita per la distribuzione di carburante e le autorizzazioni per i parchi eolici ammortizzate in base alla loro durata residua.

Le altre attività immateriali comprendono il diritto acquisito da Enel per l'allacciamento dell'impianto IGCC agli elettrodotti, i costi legali e tecnici sostenuti per l'operazione di Project Financing di ISAB Energy e i contratti preliminari per i parchi eolici di futura costruzione.

Le attività in corso di costruzione comprendono principalmente la produzione interna di software.

NOTA 2 - AVVIAMENTO

La voce "Avviamento" (110.016 migliaia di Euro) rappresenta il maggior valore del costo di acquisto, rispetto al valore del patrimonio netto delle società acquisite, laddove non allocabile ad altre poste patrimoniali. L'incremento, pari a circa 53 milioni rispetto al 31 dicembre 2005, è conseguente all'acquisizione di Enertad (di cui 40 milioni derivanti dall'allocatione del costo di acquisto).

VERIFICA DELLA RIDUZIONE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO

La voce non è ammortizzata sistematicamente nel Conto Economico ed è soggetta a una verifica, effettuata su base annuale, ai fini di una eventuale perdita di valore (impairment test).

L'avviamento acquisito attraverso aggregazioni aziendali è stato allocato alle distinte unità generatrici di flussi di cassa riconducibili ai seguenti settori di attività:

- Raffinazione costiera per 34.498 migliaia di Euro;
- Downstream integrato per 20.986 migliaia di Euro;
- Energia per 54.433 migliaia di Euro.

RAFFINAZIONE COSTIERA

Il valore recuperabile dall'unità Raffinazione costiera è stato determinato in base al valore d'uso. Si è utilizzata per il calcolo la proiezione dei flussi di cassa contenuti nel piano finanziario approvato dall'alta direzione e relativo a un arco temporale di quattro anni; la stima degli anni successivi è stata effettuata sulla base dello scenario in uso per le valutazioni degli investimenti, in linea con il tasso di crescita strutturale del mercato. Il tasso di attualizzazione (WACC al lordo delle imposte) applicato ai flussi di cassa prospettici è pari all'11,8%.

DOWNSTREAM INTEGRATO

Il valore recuperabile dall'unità Downstream integrato è stato determinato in base al valore d'uso. Per il calcolo si è utilizzata la proiezione dei flussi di cassa contenuti nel piano finanziario approvato dall'alta direzione e relativo a un arco temporale di quattro anni; la stima degli anni successivi è stata effettuata sulla base dello scenario in uso per le valutazioni degli investimenti, in linea con il tasso di crescita strutturale del mercato. Il tasso di attualizzazione (WACC al lordo delle imposte) applicato ai flussi di cassa prospettici è pari al 9,3%.

ENERGIA

Il valore recuperabile dall'unità Energia è stato determinato in base al valore d'uso. Anche in questo caso, per il calcolo si è utilizzata la proiezione dei flussi di cassa contenuti nel piano finanziario approvato dall'alta direzione e relativo a un arco temporale di quattro anni; la stima degli anni successivi è stata effettuata sulla base dello scenario in uso per le valutazioni degli investimenti, in linea con il tasso di crescita strutturale del mercato. Il tasso di attualizzazione (WACC al lordo delle imposte) applicato ai flussi di cassa prospettici è pari al 9,0%.

Per quanto riguarda la verifica del valore recuperabile dell'avviamento su Enertad sono state utilizzate le assunzioni della relativa Purchase Price Allocation.

Di seguito sono riportate le principali ipotesi utilizzate per le proiezioni dei flussi finanziari.

Margini lordi previsionali

La previsione è basata sullo scenario dei prezzi dei prodotti petroliferi, dell'energia e delle materie

prime elaborata per il Piano 2007-2010 e, per il periodo successivo, sulla sua proiezione ai fini della valutazione degli investimenti. La previsione tiene inoltre conto per Raffinazione costiera ed Energia dell'evoluzione delle rese degli impianti conseguenti al completamento degli investimenti in corso e per la Commercializzazione della prevista evoluzione dei margini lordi Rete ed Extra Rete.

Costo del Capitale medio ponderato (WACC)

È stato utilizzato il WACC calcolato per i settori Raffinazione costiera, Downstream integrato ed Energia.

Si segnala che dall'analisi effettuata a fine 2006 non si sono riscontrate perdite di valore dell'avviamento.

NOTA 3 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ALTRE ATTIVITÀ	ATTIVITÀ IN CORSO DI COSTRUZIONE	TOTALE
COSTO STORICO	305.721	2.180.887	38.035	334.113	2.858.756
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(125.895)	(1.069.813)	(20.871)	–	(1.216.579)
SALDO AL 31/12/05	179.826	1.111.074	17.164	334.113	1.642.177
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					
VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO	14.100	87.049	1.233	810	103.192
ACQUISIZIONI	155	187	602	351.294	352.238
CAPITALIZZAZIONI/RICLASSIFICHE	14.113	156.599	3.403	(174.140)	(25)
INCREMENTI PER MANUTENZIONE CICLICA	–	23.225	–	–	23.225
ALIENAZIONI E DISMISSIONI	(1.047)	(4.432)	(608)	(6.356)	(12.443)
AMMORTAMENTI	(10.286)	(126.997)	(3.709)	–	(140.992)
SVALUTAZIONI	(398)	–	(39)	(56)	(493)
COSTO STORICO	334.352	2.451.118	42.892	505.763	3.334.125
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(137.110)	(1.204.829)	(25.307)	–	(1.367.246)
SALDO AL 31/12/06	197.242	1.246.289	17.586	505.763	1.966.879

Per maggiore chiarezza i movimenti del periodo relativi alla variazione dell'area di consolidamento, alle riclassifiche, alle alienazioni e dismissioni sono riportati al netto dei rispettivi fondi di ammortamento e svalutazioni.

L'incremento del periodo, oltre agli investimenti effettuati, è principalmente determinato dalla variazione dell'area di consolidamento e in particolare dalla rilevazione del fair value degli impianti relativi ai parchi eolici in funzione individuati nell'ambito della aggregazione aziendale "Enertad".

Le attività in corso di costruzione sono aumentate a fronte degli investimenti effettuati principalmente nel settore Raffinazione costiera e nel settore Energia.

Il decremento di 174.140 migliaia di Euro è dovuto principalmente alle attribuzioni da lavori in corso a cespiti effettuate nel periodo.

Per l'analisi degli investimenti effettuati nell'esercizio si rimanda a quanto riportato nel capitolo "Investimenti" nella Relazione sulla Gestione.

Gli incrementi per manutenzione ciclica riguardano i costi sostenuti nella Raffineria ISAB per la fermata di manutenzione programmata degli Impianti Sud.

Si precisa che al 31 dicembre 2006 sui beni sociali erano iscritte ipoteche e garanzie per circa 36 milioni a fronte dei mutui e finanziamenti rilasciati da istituti bancari.

Si segnala che l'impianto IGCC ISAB Energy e gli impianti eolici di Enertad (Troia San Vincenzo e Troia San Cireo) risultano concessi in garanzia a fronte dei rispettivi Project Financing.

NOTA 4 - PARTECIPAZIONI

	PARTECIPAZIONI			TOTALE
	IMPRESE CONTROLLATE	IMPRESE COLLEGATE	ALTRE IMPRESE	
SALDO AL 31/12/05	1.744	96.071	1.267	99.082
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				
VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO	-	-	4.263	4.263
ACQUISIZIONI/AUMENTI DI CAPITALE	3.174	10.118	23	13.315
ALIENAZIONI E DISMISSIONI	-	-	(2)	(2)
SVALUTAZIONI/UTILIZZO FONDO COPERTURE PERDITE	-	-	(33)	(33)
VALUTAZIONE SOCIETÀ CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	191	699	-	891
SALDO AL 31/12/06	5.109	106.888	5.518	117.515

Il riepilogo della voce "Partecipazioni" possedute al 31 dicembre 2006 è il seguente:

	VALUTATE A PATRIMONIO NETTO	VALUTATE AL COSTO	TOTALE
PARTECIPAZIONI			
- IN IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE	5.004	105	5.109
- IN IMPRESE COLLEGATE ⁽¹⁾	106.888	-	106.888
- IN ALTRE IMPRESE	-	5.518	5.518
TOTALE	111.892	5.623	117.515

⁽¹⁾ di cui in joint venture 18.077 migliaia di Euro

Il dettaglio delle partecipazioni è già stato riportato nei prospetti che illustrano l'area di consolidamento.

Le variazioni intervenute nelle partecipazioni nel corso del 2006 sono le seguenti:

VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO	4.263
ACQUISIZIONI - COSTITUZIONI - AUMENTI DI CAPITALE	
ERG CESA EOLICA S.P.A.	5.600
EOLICO TROINA S.R.L.	20
EOLICO MIRABELLA S.R.L.	20
EOLICO AGIRA S.R.L.	20
EOLICO RAMACCA S.R.L.	20
EOLICO PALAGONIA S.R.L.	20
EUROPAM S.R.L.	3.068
IONIO GAS S.R.L.	1.450
ISEA S.R.L.	3.069
ALTRE MINORI	29
	13.315
ALIENAZIONI - RESTITUZIONI - LIQUIDAZIONI	(2)
SVALUTAZIONI/UTILIZZO FONDO COPERTURA PERDITE	(33)
VARIAZIONE NETTA PER VALUTAZIONE SOCIETÀ CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	891
TOTALE	18.433

La variazione dell'area di consolidamento è relativa alla partecipazione in Ansaldo Fuel Cells, acquisita nell'ambito dell'aggregazione aziendale "Enertad".

Tra le principali variazioni del 2006 si segnalano l'acquisizione del 90% del capitale sociale di ISEA, società che detiene cinque centrali mini-idro, e la costituzione di cinque società progetto per lo sviluppo, la realizzazione e la gestione di parchi eolici.

La svalutazione di 33 migliaia di Euro è relativa alla partecipazione detenuta nella Sogea S.c.r.l., ceduta nel corso del 2006. La variazione positiva di 0,9 milioni prodotta dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto è dovuta ai risultati del periodo al netto dei dividendi incassati da tali società.

NOTA 5 - ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le "Altre attività finanziarie", pari a 12.070 migliaia di Euro (11.663 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005), sono costituite principalmente da un finanziamento a Raffineria di Roma S.p.A., regolato a condizioni di mercato, concesso da ERG Petroli S.p.A. per la quota di propria competenza e necessario all'acquisizione di immobilizzazioni tecniche.

NOTA 6 - ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate sono stanziare, ove è probabile il loro futuro recupero, sulle differenze temporanee, soggette a tassazione anticipata, tra il valore delle attività e delle passività ai fini civilistici e il valore delle stesse ai fini fiscali.

Le imposte anticipate risultano così determinate:

	31/12/06		31/12/05	
	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE
FONDI PER RISCHI E ONERI	22.669	8.392	27.695	10.112
AMMORTAMENTI ECCEDENTI LIMITE FISCALE	39.436	14.690	13.554	5.049
MANUTENZIONE ECCEDENTE LIMITE FISCALE	74.993	27.935	40.409	15.052
SVALUTAZIONI PARTECIPAZIONI	3.156	1.042	6.596	2.177
ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI	59.339	2.522	62.230	2.645
DIFFERIMENTO RICAVI CIP 6	351.874	131.073	297.088	110.665
ONERI FINANZIARI COSTO AMMORTIZZATO	20.229	6.676	18.564	6.126
ALTRE VARIAZIONI	43.053	14.586	30.044	10.586
TOTALE		206.915		162.412

Si segnala che l'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte anticipate è pari all'aliquota nominale IRES (33%) maggiorata, ove previsto, dell'aliquota IRAP (4,25%). Sono inoltre incluse tra le imposte anticipate le quote residue di imposte sostitutive pagate per l'affrancamento dei disavanzi di fusione per un importo di 3.351 migliaia di Euro (4.178 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005).

In ossequio al principio della prudenza non sono state accertate imposte anticipate per circa 24 milioni a fronte delle perdite fiscali di alcune società consolidate per le quali non è probabile l'utilizzo.

NOTA 7 - ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Le "Altre attività non correnti", pari a 45.305 migliaia di Euro (30.247 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005), sono relative principalmente ai risconti attivi di affitti passivi (oltre dodici mesi) e alla parte dei catalizzatori in uso presso gli impianti della Raffineria ISAB non ancora utilizzata nel processo di raffinazione.

NOTA 8 - RIMANENZE

Le "Rimanenze" di magazzino comprendono le seguenti categorie:

	31/12/06	31/12/05
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	360.647	464.685
PRODOTTI FINITI E MERCI	520.579	457.920
TOTALE	881.226	922.605

Il valore delle rimanenze è stato determinato mediante l'applicazione del costo medio ponderato; tale valore risente pertanto, oltre che del livello puntuale delle quantità in giacenza a fine periodo, dell'oscillazione dei prezzi di acquisto delle materie prime e dei prodotti finiti, che in base al metodo del costo medio ponderato si riflette anche sulle quantità le quali, rispetto a inizio periodo, sono invariate. La diminuzione del valore delle rimanenze delle materie prime (greggio) è dovuta al notevole decremento delle quantità in giacenza (1.050 contro 1.330 migliaia di tonnellate al 31 dicembre 2005). Il valore delle rimanenze di prodotti finiti è invece aumentato a seguito dell'incremento delle maggiori

quantità in giacenza (1.580 contro 1.406 migliaia di tonnellate al 31 dicembre 2005). Si segnala che il confronto dei valori di magazzino con i relativi valori di realizzo ha comportato una svalutazione di circa 10 milioni per le materie prime e di circa 12 milioni per i prodotti.

NOTA 9 - CREDITI COMMERCIALI

Il riepilogo dei crediti è il seguente:

	31/12/06	31/12/05
CREDITI VERSO CLIENTI	730.583	731.961
CREDITI VERSO SOCIETÀ DEL GRUPPO	75.513	94.776
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	(5.076)	(10.424)
TOTALE	801.020	816.313

I "Crediti verso clienti" sono assistiti da garanzie (fidejussioni) per circa 66 milioni relativamente a forniture a clienti Extra Rete, per circa 80 milioni a gestori Rete che pagano a mezzo "traendo" e per circa 14 milioni a clienti Cargo. I "Crediti verso società del Gruppo" sono relativi a forniture di prodotti petroliferi effettuate a valore di mercato a società collegate. Il "Fondo svalutazione crediti" è stato utilizzato per circa 5 milioni a seguito dell'incasso parziale di alcuni crediti, in precedenza ritenuti di dubbia esigibilità, definiti in sede transattiva.

Si segnala che tutti i crediti commerciali sono esigibili entro i dodici mesi.

NOTA 10 - ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

	31/12/06	31/12/05
CREDITI TRIBUTARI	45.730	12.553
CREDITI DA NEGOZIAZIONI A TERMINE DI GREGGI E PRODOTTI	7.319	15.424
INDENNIZZI DA RICEVERE	115.797	783
CREDITI DIVERSI	58.267	33.048
TOTALE	227.113	61.808

I "Crediti tributari" sono relativi principalmente al saldo a credito sulle imposte del 2006, ai crediti per IVA di Gruppo e a crediti chiesti a rimborso; essi includono l'importo di 10,9 milioni relativo al credito IRES di ERG Raffinerie Mediterranee verso San Quirico S.p.A. (controllante di ERG S.p.A.) a seguito dell'adesione al "consolidato fiscale" nazionale. Si segnala, inoltre, che ERG Power & Gas e la propria partecipata Ionio Gas S.r.l. hanno aderito al regime della trasparenza fiscale. I "Crediti da negoziazioni a termine di greggi e prodotti" sono relativi al saldo delle operazioni di acquisto a termine e cessione a pronti di greggi e prodotti poste in essere alla fine del periodo. I crediti per "Indennizzi da ricevere" sono relativi principalmente all'incendio degli Impianti Nord della Raffineria ISAB e al guasto al trasformatore di ISAB Energy. I "Crediti diversi" includono principalmente i crediti ceduti a società di factoring, gli anticipi corrisposti a fornitori e i pagamenti già effettuati a fronte di prestazioni future.

NOTA 11 - ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Le attività finanziarie correnti, pari a circa 34.507 migliaia di Euro (7.161 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005), si riferiscono principalmente al fair value positivo degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2006, ai crediti verso società del Gruppo non consolidate e a polizze assicurative stipulate da Enertad a titolo di garanzia dell'opzione di vendita detenuta da Trenitalia sulla società controllata Sodai Italia S.p.A. L'incremento della voce deriva principalmente dal fair value dell'opzione call sui titoli azionari Enertad (commentata alla Nota 43) e dalla variazione dell'area di consolidamento.

NOTA 12 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

	31/12/06	31/12/05
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	166.512	143.266
DENARO E VALORI IN CASSA	3.344	2.068
TOTALE	169.856	145.334

La voce "Depositi bancari e postali" è costituita principalmente dalla giacenza dei conti sui quali transitano tutte le entrate e le uscite di capitali che vengono movimentate dalla società ISAB Energy S.r.l. in relazione al Project Financing (75,0 milioni) e da liquidità creatasi temporaneamente nelle altre società alla data del 31 dicembre 2006.

Si segnala che i conti correnti attivi di ISAB Energy sono vincolati in base alle condizioni previste dal Project Financing e in particolare è in essere per 16,7 milioni un conto corrente vincolato privilegiato in favore degli istituti finanziatori destinato quale "Insurance reserve account" (importo a garanzia delle minori coperture assicurative rispetto a quelle previste contrattualmente).

NOTA 13 - PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2006, interamente versato, è composto da n. 150.320.000 azioni del valore nominale di 0,10 Euro cadauna ed è pari a 15.032.000 Euro (immutato rispetto al 31 dicembre 2005).

Alla data del 31 dicembre 2006 il Libro Soci della Società evidenzia la seguente situazione:

- San Quirico S.p.A. è titolare di n. 83.619.940 azioni, pari al 55,628%;
- Polcevera S.A. (Lussemburgo) è titolare di n. 10.380.060 azioni, pari al 6,905%;
- ERG S.p.A. detiene n. 655.456 azioni proprie, pari allo 0,436%.

Alla data del 31 dicembre 2006 la San Quirico S.p.A. e la Polcevera S.A. risultavano controllate dalle famiglie Garrone e Mondini, eredi del fondatore del Gruppo ERG, Edoardo Garrone. Si segnala che in data 29 aprile 2004 l'Assemblea Straordinaria ha introdotto nello Statuto la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di emettere obbligazioni convertibili, per un periodo di 5 anni dalla data di

deliberazione, fino a un importo di 150 milioni, anche con esclusione del diritto di opzione.

L'Assemblea degli Azionisti di ERG S.p.A. in data 28 aprile 2006 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della delibera, il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie entro un massimale rotativo (per ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio) di 15.000.000 (quindicimilioni) di azioni a un prezzo unitario, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, non inferiore nel minimo del 30% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione. In conformità alla delibera assembleare sopracitata, il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A., in data 10 agosto 2006, ha approvato l'acquisto di un numero massimo di 648.590 azioni proprie, corrispondenti ai n. 648.590 diritti di sottoscrizione attribuiti nell'ambito del vigente Piano di incentivazione di lungo periodo, il cui Regolamento prevede la facoltà per ERG di assegnare azioni proprie anziché azioni di nuova emissione a fronte dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione stessi. Tali acquisizioni sono state interamente effettuate nel mese di agosto.

AZIONI PROPRIE

Al 31 dicembre 2006 ERG S.p.A. possedeva n. 655.456 azioni proprie, pari allo 0,436% del capitale sociale. A partire dal 1° gennaio 2005, in applicazione dello IAS 32, le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario, le svalutazioni per riduzione di valore, i ricavi e le perdite derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

PIANI DI OPZIONI SU AZIONI

Piani di opzioni su azioni di ERG S.p.A.

In data 5 agosto 2005 il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. ha approvato un nuovo Piano di incentivazione di lungo periodo, che prevede l'attribuzione di diritti di sottoscrizione, nominativi e incedibili, di azioni ERG a dirigenti del Gruppo.

Il sistema ha una durata triennale e prevede l'assegnazione dei diritti, anno per anno, con prezzo di esercizio alla pari, corrispondente cioè al valore medio aritmetico delle quotazioni ufficiali del titolo ERG nei trenta giorni precedenti all'assegnazione. Il sistema non prevede il regolamento per cassa. Il diritto di esercitare le opzioni è subordinato alla permanenza alle dipendenze del Gruppo per un periodo di tre anni dalla data di assegnazione.

La seguente tabella riepiloga i dati relativi ai diritti assegnati nell'ottobre 2005 e nell'ottobre 2006:

	ASSEGNAZIONE 2006	ASSEGNAZIONE 2005
NUMERO DIRITTI ASSEGNATI ⁽¹⁾	745.119	635.575
PREZZO DI ESERCIZIO (EURO)	15,61	21,08
VALORE EQUO ALLA DATA DI ASSEGNAZIONE (EURO)	4,07	6,18

⁽¹⁾ il numero è esposto al netto dei diritti annullati nel corso del 2006

Il valore equo delle opzioni concesse è stato stimato utilizzando il modello di Black-Scholes e tenendo conto dei termini e delle condizioni di attribuzione delle opzioni.

La seguente tabella indica le ipotesi utilizzate per il modello:

	ASSEGNAZIONE 2006	ASSEGNAZIONE 2005
VOLATILITÀ MEDIA DEL TITOLO ERG	31,20%	29,34%
TASSO DI INTERESSE PRIVO DI RISCHIO	3,56%	2,35%
SCADENZA DEL DIRITTO	4 ANNI	4 ANNI

La quota di competenza del costo relativo a operazioni di pagamento basate su azioni è pari a 1.540 migliaia di Euro (323 migliaia di Euro nel 2005), così ripartiti:

	2006	2005
COSTI PER SERVIZI E ALTRI COSTI	1.329	245
COSTI DEL LAVORO	211	77
TOTALE	1.540	323

Piani di opzioni su azioni di Enertad S.p.A.

Enertad ha in essere un piano di stock option per gli Amministratori della Società con cariche sociali e per i dirigenti che occupano ruoli più direttamente responsabili dei risultati economici e gestionali.

L'esercizio dei diritti di opzione potrà avvenire dopo tre anni dalla data di assegnazione delle stesse e per un periodo non superiore ai cinque anni successivi; scaduto tale termine le opzioni non esercitate decadranno e conseguentemente non attribuiranno più alcun diritto agli assegnatari.

La seguente tabella riepiloga i dati relativi ai diritti assegnati nel 2005 (prima assegnazione) e nel 2006 (seconda e terza assegnazione):

	2006 III ASSEGNAZIONE	2006 II ASSEGNAZIONE	2005 I ASSEGNAZIONE
NUMERO DIRITTI ASSEGNATI ⁽¹⁾	765.300	765.300	605.000
PREZZO DI ESERCIZIO (EURO)	3,23	3,19	3,24

⁽¹⁾ il numero è esposto al netto dei diritti annullati nel corso del 2006

Il valore equo delle opzioni concesse è stato stimato utilizzando il modello di Black-Scholes e tenendo conto dei termini e delle condizioni di attribuzione delle opzioni.

La quota, riferita al periodo successivo all'acquisizione di Enertad, del costo relativo a operazioni di pagamento basate su azioni è di misura non significativa.

RISERVE

	31/12/06	31/12/05
RISERVA DI CONSOLIDAMENTO	961.457	621.067
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	63.315	74.525
RISERVA DI CASH FLOW HEDGE	940	7.732
RISERVA PER STOCK OPTION	2.234	323
ALTRE RISERVE	23.093	39.159
TOTALE	1.051.039	742.806

La "Riserva da sovrapprezzo azioni" è relativa al sovrapprezzo pagato dai soci per la sottoscrizione delle azioni relative agli aumenti di capitale sociale effettuati in data 14 ottobre 1997, 2 luglio e 5 agosto 2002; la diminuzione della voce è relativa all'acquisto di azioni proprie effettuato nel mese di agosto 2006.

La "Riserva di cash flow hedge" è stata stanziata a fronte del fair value dei contratti di copertura di flussi finanziari al netto delle imposte relative.

La "Riserva per stock option" accoglie le quote maturate sui piani di stock option.

Le "Altre riserve" includono principalmente la riserva di rivalutazione monetaria e utili a nuovo.

NOTA 14 - PATRIMONIO NETTO DI TERZI

Il patrimonio netto di terzi deriva dal consolidamento con il metodo integrale delle seguenti società con partecipazioni di altri soci:

	% DI AZIONISTI TERZI	QUOTA DI TERZI
ENERTAD S.P.A.	48,66%	111.743
GESTIONI EUROPA DUE S.P.A.	11,25%	45
ISAB ENERGY S.R.L.	49,00%	65.610
ISAB ENERGY SERVICES S.R.L.	49,00%	2.061
TOTALE		179.460

NOTA 15 - TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

	31/12/06	31/12/05
SALDO DI INIZIO PERIODO	34.140	33.965
VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO	437	-
COSTO PREVIDENZIALE PER LE PRESTAZIONI DI LAVORO CORRENTI	7.536	5.708
ONERI FINANZIARI SULLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE	1.308	1.340
BENEFICI PAGATI	(10.297)	(6.873)
SALDO DI FINE PERIODO	33.124	34.140

La posta accoglie la stima della passività, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa al trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Si segnala che non si è tenuto conto degli utili e delle perdite attuariali (derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate) in quanto il loro valore netto non rilevato al termine dell'esercizio precedente risulta inferiore al 10% della passività di fine periodo. Gli utili e le perdite attuariali al 31 dicembre 2006 risultano pari a circa 2.402 migliaia di Euro (3.085 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005). Di seguito sono illustrate le principali ipotesi usate nel determinare il valore attuariale della passività relativa al trattamento di fine rapporto:

TASSO DI SCONTO	4,0%
TASSO DI INFLAZIONE	1,5%
TASSO MEDIO DI ROTAZIONE	5,0%
TASSO MEDIO INCREMENTO RETRIBUZIONI	3,0%

NOTA 16 - PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La passività per imposte differite è stanziata sulla base delle differenze temporanee, soggette a tassazione differita, derivanti dalle rettifiche apportate ai singoli bilanci delle società consolidate in applicazione dei principi contabili omogenei di Gruppo, nonché sulle differenze temporanee fra il valore delle attività e delle passività ai fini civilistici e il valore delle stesse ai fini fiscali.

Tale passività risulta così determinata:

	31/12/06		31/12/05	
	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE
AMMORTAMENTI ECCEDENTI E ANTICIPATI	166.927	62.180	342.352	127.526
SVALUTAZIONE CREDITI	10.771	3.554	9.081	2.997
VALUTAZIONE MAGAZZINO A COSTO MEDIO PONDERATO	326.781	121.570	368.867	137.272
COSTI DI MANUTENZIONE CAPITALIZZATI	35.281	13.142	30.394	11.321
STRUMENTI FINANZIARI	15.430	5.142	11.182	3.690
VALUTAZIONE ATTUARIALE DEL TFR	5.469	1.805	6.039	1.993
PLUSVALORI SU AGGREGAZIONI AZIENDALI	136.577	50.875	-	-
ALTRE VARIAZIONI	43.160	16.490	46.027	15.561
TOTALE		274.758		300.360

Si segnala che l'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte differite è pari all'aliquota nominale IRES (33%) maggiorata, ove previsto, dell'aliquota IRAP (4,25%).

Il decremento delle imposte differite è attribuibile al riallineamento fiscale dei cespiti – effettuato ai sensi della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 – a fronte del quale è stato rilasciato il fondo imposte differite per un importo di circa 95 milioni calcolato sugli “ammortamenti eccedenti e anticipati”.

Si segnala che le imposte differite calcolate sul fair value degli strumenti derivati contabilizzati secondo la tecnica del cash flow hedge sono state rilevate con contropartita a patrimonio netto (0,2 milioni).

NOTA 17 - FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI

	31/12/06	31/12/05	VARIAZIONI	
			INCREMENTI	DECREMENTI
FONDO ONERI SMANTELLAMENTO IMPIANTI	11.789	11.425	364	-
ALTRI FONDI	563	744	47	(228)
TOTALE	12.352	12.169	411	(228)

Il fondo oneri smantellamento impianti si riferisce agli oneri per lo smantellamento, la rimozione e il ripristino del sito per gli impianti di cui si prevede una futura dismissione.

NOTA 18 - PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/06	31/12/05
MUTUI E FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	543.221	361.952
- QUOTA CORRENTE FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	(71.661)	(91.560)
	471.560	270.392
PROJECT FINANCING A MEDIO-LUNGO TERMINE	392.678	424.362
- QUOTA CORRENTE PROJECT FINANCING	(102.487)	(91.677)
	290.191	332.685
ALTRI DEBITI FINANZIARI A MEDIO-LUNGO TERMINE	21.000	21.711
TOTALE	782.751	624.788

I mutui e finanziamenti al 31 dicembre 2006 sono pari a 543 milioni, di cui 175 milioni erogati dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) a fronte del progetto "ERG Ambiente Energia Sicilia". Si segnala che a garanzia di tale finanziamento sono state rilasciate fidejussioni bancarie per un importo pari a 177 milioni. Il significativo incremento rispetto al 2005 è legato all'erogazione di nuovi finanziamenti nel corso del 2006 per complessivi 291 milioni.

A fronte dei mutui in essere, al fine di ridurre il rischio derivante dall'oscillazione futura dei tassi di interesse, sono state effettuate operazioni di tipo Interest Rate Collar su valori nozionali pari a 80 milioni al 31 dicembre 2006, che fissano il tasso di interesse effettivo nel periodo considerato da un minimo del 2,50% a un massimo del 4,20%. Tali operazioni scadono il 15 dicembre 2010 e fissano per ogni anno intervalli di tasso di interesse differenti.

Sono inoltre state effettuate:

- operazioni di Interest Rate Swap, con scadenza 2007, per un valore nominale al 31 dicembre 2006 pari a 27 milioni, che fissano il tasso di interesse effettivo al 3,10%;
- operazioni di Interest Rate Swap, con scadenza 2011, per un valore nominale al 31 dicembre 2006 pari a 106 milioni, che fissano il tasso di interesse effettivo al 3,88%.

Al 31 dicembre 2006 il tasso di interesse medio ponderato dei mutui e finanziamenti era del 4,22% (2,63% al 31 dicembre 2005). Si segnala che a fronte di uno dei finanziamenti concessi è stato riconosciuto dall'istituto erogatore un premio variabile legato all'andamento del titolo Enertad in due periodi individuati. Ai fini dello IAS 39 il suddetto premio si configura come derivato implicito ed è stato pertanto scorporato dal valore del debito e iscritto al fair value (pari a -6,3 milioni al 31 dicembre 2006) tra le passività finanziarie, con corrispondente incremento del tasso effettivo del finanziamento.

PROJECT FINANCING DI ISAB ENERGY

Trattasi di finanziamenti concessi da un pool di banche internazionali per un ammontare originario pari a circa il 90% del costo dell'impianto ISAB Energy, il cui saldo di bilancio al 31 dicembre 2006 ammonta a 334 milioni. Il piano di rimborso di tali finanziamenti, assistiti da privilegi speciali e ipoteca sull'impianto, è previsto in 29 rate a partire dal 15 dicembre 2000 (ultima scadenza 15 dicembre 2014). Sul finanziamento maturano interessi variabili legati all'andamento del tasso Euribor e BEI; ISAB Energy, al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse, ha posto in essere sino al 15 giugno 2006 operazioni Interest Rate Swap correlate con le scadenze del piano di ammortamento del debito che trasformavano il tasso variabile in fisso al 3,78% su un valore nominale decrescente in proporzione al rimborso delle rate.

A partire dal giugno 2006 la copertura del rischio di tasso è stata effettuata con opzioni su tassi di interesse (Interest Rate Cap) per un valore nominale di 259 milioni scadenti il 15 dicembre 2008 che fissano un tasso massimo del 3,78%.

PROJECT FINANCING DI ENERTAD

Trattasi dei seguenti finanziamenti concessi a fronte della costruzione di parchi eolici:

- finanziamento sottoscritto nell'anno 2005 dalla società EOS 1 Troia S.r.l. (San Vincenzo) il cui saldo di bilancio al 31 dicembre 2006 è pari a 26,2 milioni. Il finanziamento prevede una linea base pari a 36 milioni. La prima rata di ammortamento per 1,9 milioni è stata rimborsata il 30 giugno 2006; l'ultima scadenza è il 31 dicembre 2013. Il tasso è pari al 5,30% sino ad accettazione del certificato di collaudo finale e successivamente il tasso sarà pari al 5,05%.
- finanziamento sottoscritto nell'anno 2005 dalla società EOS 3 Troia S.r.l. (San Ciro) il cui saldo di bilancio al 31 dicembre 2006 è pari a 32,6 milioni. Il finanziamento prevede una linea base pari a 34 milioni per una potenza installata di 30 MW aumentabile a 43 milioni per ulteriori 10 MW. La prima rata di ammortamento è prevista al 30 giugno 2007; l'ultima scadenza è il 31 dicembre 2014. Il tasso è pari all'Euribor 6 mesi + 1,60% sino ad accettazione del certificato di collaudo finale e successivamente il tasso sarà pari all'Euribor 6 mesi + 1,45%. Enertad, al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse, ha posto in essere sino al 31 dicembre 2014 operazioni di tipo Interest Rate Swap correlate con le scadenze del piano di ammortamento del debito che trasformano il tasso variabile in fisso (3,30% e 3,35%) su un valore nominale di 43 milioni corrispondente all'importo massimo del finanziamento ipotizzato.

Si presenta di seguito il prospetto della composizione e scadenza dei mutui e finanziamenti in essere (inclusi i Project Financing):

	31/12/06	31/12/05
GARANTITI DA IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DI PROPRIETÀ		
CON SCADENZE FINO A DICEMBRE 2018	412.678	424.362
NON GARANTITI		
CON SCADENZE FINO A DICEMBRE 2014	523.221	361.952
TOTALE	935.899	786.314

Le scadenze, divise per anno, dei debiti bancari a medio-lungo termine in essere, sono le seguenti:

	MUTUI E FINANZIAMENTI	PROJECT FINANCING
ENTRO 2007	71.661	102.487
ENTRO 2008	80.642	83.849
ENTRO 2009	136.991	31.230
ENTRO 2010	79.556	45.260
ENTRO 2011	79.626	36.379
OLTRE 2011	94.745	93.473
TOTALE	543.221	392.678

Gli altri debiti finanziari si riferiscono a finanziamenti onerosi concessi a ISAB Energy S.r.l. da IPM Eagle che, attraverso le proprie controllate, detiene il 49% della società e il cui rimborso risulta subordinato al rispetto delle condizioni previste dal contratto di Project Financing di ISAB Energy.

NOTA 19 - ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

	31/12/06	31/12/05
MAGGIORAZIONE DELLA TARIFFA CIP 6	351.875	297.088
CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI	6.791	7.735
BONUS DI FINE GESTIONE	8.054	7.827
ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI MINORI	2.658	4.519
TOTALE	369.378	317.169

La "Maggiorazione della tariffa CIP 6" si riferisce alla componente incentivata per la vendita di energia elettrica di ISAB Energy già incassata dal GSE (già GRTN) la cui competenza è stata differita negli esercizi successivi in base ai principi contabili internazionali. Infatti i ricavi delle vendite di ISAB Energy sono basati su un contratto di vendita al GSE regolato dalla tariffa determinata dal provvedimento 6/1992 del Comitato Interministeriale Prezzi (CIP 6), sottoscritto per 20 anni e già autorizzato dalla UE per 15 anni. Il provvedimento 6/1992 prevede il riconoscimento per i primi otto anni di operatività (2000-2008) di una componente di maggiorazione della tariffa.

Tale componente incentivata rappresenta un'anticipazione temporale di parte della tariffa di vendita complessivamente ottenibile dal contratto: l'incentivo è, pertanto, imputato a ricavi, in base ai principi

contabili internazionali, in proporzione alle quantità di energia vendute e rapportate a quelle attese per l'intero contratto. I "Contributi in conto impianti" rappresentano il residuo dei contributi ricevuti che verrà imputato negli esercizi successivi alla voce "Altri ricavi e proventi" a parziale contropartita dell'ammortamento degli impianti stessi. Il "Bonus di fine gestione" rappresenta quanto verrà riconosciuto ai gestori dei punti vendita il cui rapporto è regolato da contratto di comodato.

NOTA 20 - FONDI PER RISCHI E ONERI CORRENTI

	31/12/06	31/12/05	VARIAZIONI	
			INCREMENTI	DECREMENTI
PERDITE DA PARTECIPAZIONI	219	269	-	(50)
FONDO EMISSION TRADING	59	6.368	59	(6.368)
FONDO ONERI CONTROSTALLIE	6.575	4.070	5.389	(2.884)
FONDO RISCHI LEGALI	3.418	5.503	768	(2.853)
FONDO GARANZIA CESSIONI PARTECIPAZIONI	3.000	-	3.000	-
ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI	13.754	10.021	6.121	(2.388)
TOTALE	27.025	26.231	15.337	(14.543)

Il "Fondo Emission Trading" è relativo alla passività riferita a ISAB Energy accantonata per le quote di CO₂ ai sensi della Direttiva comunitaria 2004/01/EC, rappresentata, così come nel Conto Economico, al netto dei diritti assegnati o acquisiti. Il "Fondo oneri controstallie" si riferisce alle controstallie maturate nell'ultima parte del periodo e non ancora richieste dalla controparte.

Il "Fondo rischi legali" è relativo ai potenziali rischi riguardanti i contenziosi legali in essere. Il "Fondo garanzia cessioni partecipazioni" è relativo al rimborso di potenziali passività derivanti dalle partecipazioni cedute da Enertad nel corso del 2006.

Gli "Altri fondi per rischi e oneri" sono relativi principalmente a oneri pregressi e a oneri previsti nei rapporti commerciali coi gestori.

NOTA 21 - DEBITI COMMERCIALI

	31/12/06	31/12/05
DEBITI VERSO FORNITORI	951.161	926.518
DEBITI VERSO SOCIETÀ DEL GRUPPO	8.520	9.158
TOTALE	959.681	935.676

Trattasi di debiti derivanti da rapporti di natura commerciale che hanno scadenza entro l'esercizio successivo. I debiti per acquisti di greggi effettuati a fine esercizio sono coperti da garanzie rilasciate dalle banche a favore dei fornitori per circa 50 milioni. I fornitori per commesse di investimento hanno invece rilasciato fidejussioni a favore di società del Gruppo per circa 53 milioni a garanzia del funzionamento degli impianti realizzati.

I debiti verso società del Gruppo sono principalmente riferibili a società collegate.

NOTA 22 - PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

	31/12/06	31/12/05
BANCHE A BREVE		
BANCHE A BREVE IN EURO	551.901	102.028
BANCHE A BREVE IN VALUTA	22.422	-
	574.323	102.028
ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE A BREVE		
QUOTA CORRENTE DEBITI VERSO BANCHE A MEDIO-LUNGO TERMINE	71.661	91.560
PROJECT FINANCING A BREVE TERMINE	102.487	91.677
ALTRI DEBITI FINANZIARI	29.426	11.046
	203.574	194.283
TOTALE	777.897	296.311

Gli importi delle linee di credito a breve utilizzati al 31 dicembre 2006 sono pari al 55% del totale degli importi accordati (8% al 31 dicembre 2005). Tali linee non sono garantite e sono generalmente rimborsabili a vista. Al 31 dicembre 2006 il tasso di interesse medio ponderato sull'indebitamento a breve era del 4,16% (2,86% al 31 dicembre 2005). Gli altri debiti finanziari comprendono principalmente i debiti a breve termine verso società controllate da IPM Eagle, le passività derivanti dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari e il debito relativo all'opzione di vendita per 17,2 milioni concessa da Enertad alla società Trenitalia sul 49% della società controllata Sodai Italia S.p.A., da esercitarsi nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 maggio degli anni 2007, 2008 e 2009.

NOTA 23 - ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

	31/12/06	31/12/05
DEBITI TRIBUTARI	15.509	140.988
DEBITI VERSO ERARIO PER ACCISE	67.801	73.315
BUONI AZIENDALI - BUONI AMEX	21.610	19.745
DEBITI VERSO IL PERSONALE	15.916	16.897
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA	9.144	8.616
DEBITI PER AFFITTI PASSIVI MATURATI	8.453	9.702
ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI MINORI	25.449	25.183
TOTALE	163.882	294.446

I "Debiti tributari" sono principalmente relativi alla stima delle imposte sul reddito di competenza del periodo e al debito per IVA da versare. La sensibile riduzione rispetto all'anno precedente deriva dal minor carico tributario dell'esercizio. Relativamente ai "Debiti verso erario per accise" si ricorda che in base all'attuale normativa le accise di tutto il mese vengono normalmente versate il 16° giorno del mese successivo a quello di competenza, mentre per il solo mese di dicembre le accise relative alla prima quindicina vengono anticipate alla fine dello stesso mese. Pertanto il saldo del debito per accise è influenzato dall'acconto versato pari a 69 milioni (74 milioni nel 2005). Il "Debito per buoni aziendali"

rappresenta il valore dei buoni in circolazione che verrà riconosciuto ai gestori delle stazioni di servizio. I "Debiti verso il personale" sono relativi alle competenze del periodo non ancora liquidate e includono ferie, riposi compensativi non goduti, premio di produttività e bonus legati alla creazione di valore prodotta dal Gruppo. I "Debiti verso istituti di previdenza e assistenza" sono relativi ai contributi di competenza su salari e stipendi del mese di dicembre. I "Debiti per affitti passivi maturati" rappresentano la quota di competenza del periodo che dovrà essere pagata nell'esercizio successivo. Le "Altre passività correnti minori" includono principalmente i debiti per negoziazioni a termine di greggi e prodotti, gli anticipi ricevuti da clienti e i debiti nei confronti degli Amministratori.

NOTA 24 - GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI (299.806 MIGLIAIA DI EURO)

FIDEIUSSIONI PRESTATE

	31/12/06	31/12/05
A FAVORE DI SOCIETÀ DEL GRUPPO	19.637	387
A FAVORE DI ALTRI	96.316	63.273
TOTALE	115.953	63.660

Le fideiussioni sono relative principalmente alle garanzie rilasciate per il versamento delle accise, per l'utilizzo di crediti nell'ambito dell'IVA di Gruppo e per la realizzazione di parchi eolici.

ALTRE GARANZIE PERSONALI PRESTATE (15.617 MIGLIAIA DI EURO)

Sono relative a lettere di patronage rilasciate a supporto di linee di credito concesse alle società collegate Sarpom e SIGEMI S.r.l. (15.617 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005).

BENI DI TERZI PRESSO DI NOI (72.878 MIGLIAIA DI EURO)

I beni di terzi sono rappresentati principalmente da merci in conto deposito presso la Raffineria ISAB (129.609 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005).

NOSTRI IMPEGNI

	31/12/06	31/12/05
PROJECT FINANCING ISAB ENERGY S.R.L.	27.029	27.901
ALTRI MINORI	14.335	7.813
TOTALE	41.364	35.714

L'impegno di 27.029 migliaia di Euro rappresenta la fideiussione rilasciata tramite la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a favore di Sanpaolo IMI S.p.A., a seguito della rinegoziazione del contratto di Project Financing stipulato fra ISAB Energy S.r.l. e un consorzio di banche italiane ed estere.

Gli altri impegni si riferiscono prevalentemente a quelli assunti per acquisti di hardware, software e servizi di consulenza informatica.

RISCHI (53.994 MIGLIAIA DI EURO)

Trattasi prevalentemente dell'evidenza degli incassi di rimesse irrevocabili dirette accreditate dalle banche e per i quali al 31 dicembre non era stata ancora ricevuta dalle stesse banche la conferma dell'avenuto pagamento da parte del debitore principale (54.642 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005).

NOTA 25 - COVENANT E NEGATIVE PLEDGE

PROJECT FINANCING DI ISAB ENERGY

Nell'aprile 1996 ISAB Energy ha stipulato con un gruppo di banche internazionali un contratto di Project Financing non recourse per un importo pari a circa 974 milioni.

Il contratto, finalizzato all'erogazione di un finanziamento per la costruzione dell'impianto IGCC ISAB Energy, prevede:

- la costituzione di ipoteca di primo grado e la costituzione di privilegio speciale a favore del Sanpaolo IMI S.p.A. a garanzia del pagamento di somme e dell'assolvimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto di credito del progetto. L'ipoteca grava sul terreno e sull'intero impianto IGCC di Priolo Gargallo. Il privilegio grava su impianti, macchinari, beni strumentali, materie prime, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti, scorte di magazzino e crediti derivanti da cessioni di tali beni;
- la cessione a favore di Sanpaolo IMI S.p.A. di:
 - tutti i diritti di natura pecuniaria e somme ricevute o dariceversi in relazione a tali diritti ai sensi o in relazione ai contratti per il progetto;
 - tutti gli indennizzi assicurativi pagabili o ricevuti in relazione alle assicurazioni previste dal contratto di credito del progetto (fatta eccezione per gli indennizzi relativi agli infortuni dei dipendenti o al risarcimento dei danni da responsabilità civile terzi);
- il monitoraggio dei flussi in entrata e in uscita della gestione finanziaria da parte delle banche finanziatrici.

La durata delle obbligazioni dopo l'operazione di rifinanziamento avvenuta nel mese di settembre 2000 è stata prorogata da otto a quattordici anni e scadrà il 15 dicembre 2014.

Si precisa che a garanzia di tutte le obbligazioni assunte da ISAB Energy S.r.l. in relazione al finanziamento del progetto, ERG ha dato in pegno a favore del Sanpaolo IMI S.p.A. tutte le quote di sua proprietà del capitale sociale di ISAB Energy S.r.l. Si segnala inoltre che nel 2003 è stato acceso un conto corrente vincolato privilegiato in favore degli istituti finanziatori destinato quale "Insurance reserve account" (importo a garanzia delle minori coperture assicurative rispetto a quanto previsto dal contratto di finanziamento); a seguito del rinnovo avvenuto in data 15 aprile 2006 tale conto corrente vincolato al 31 dicembre 2006 ammonta a 16,7 milioni.

Il Project Financing di ISAB Energy è soggetto ai seguenti covenant:

1. Debt Service Coverage Ratio (DSCR - Rapporto di copertura del debito) non inferiore a 1,15: nel caso in cui ISAB Energy superi questo limite non può procedere alla distribuzione di dividendi ai soci, né rimborsare debiti subordinati senza una preventiva autorizzazione delle banche.

Il DSCR si determina al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno ed è calcolato come rapporto tra il flusso di cassa operativo del progetto al netto delle imposte e il rimborso del debito previsto dal piano di ammortamento dei finanziamenti nello stesso semestre, comprensivo della quota interessi e della quota capitale.

2. Loan Life Coverage Ratio (LLCR - Rapporto di copertura della durata del finanziamento) non inferiore a 1,20: nel caso in cui ISAB Energy superi questo limite non può procedere alla distribuzione di dividendi ai soci, né rimborsare debiti subordinati senza una preventiva autorizzazione delle banche.

Il LLCR si determina al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno ed è calcolato come il rapporto tra la somma dei valori attualizzati dei flussi di cassa operativi al netto delle imposte che il Progetto è in grado di generare fino alla data del rimborso finale dei finanziamenti e l'ammontare del debito bancario a lungo termine non ancora rimborsato.

Il Progetto prevede un negative pledge che tutela il diritto del creditore sui beni rilasciati dal debitore come garanzia del rimborso del prestito. Pertanto ISAB Energy S.r.l. non può rilasciare ulteriori garanzie sui suoi beni a meno che non si tratti di garanzie rilasciate in base alla legge o su contestazioni di imposte non pagate.

PROJECT FINANCING DI ENERTAD

Trattasi di finanziamenti concessi a fronte della costruzione di parchi eolici:

- finanziamento sottoscritto nell'anno 2005 dalla società EOS 1 Troia S.r.l. (San Vincenzo). Il finanziamento prevede una linea base pari a 36 milioni e scadenza il 31 dicembre 2013.

Le garanzie concesse prevedono l'ipoteca sui diritti di superficie, privilegio speciale sui beni, pegno sul 100% del capitale della società oltre a una lettera di patronage di Enertad S.p.A.;

Il finanziamento è inoltre soggetto ai seguenti covenant e negative pledge:

- Debt Service Coverage Ratio (DSCR - Rapporto di copertura del debito) non inferiore a 1,30: nel caso in cui EOS 1 Troia S.r.l. superi questo limite non può procedere alla distribuzione di dividendi ai soci, né rimborsare debiti subordinati senza una preventiva autorizzazione delle banche.

Il DSCR si determina al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno ed è calcolato come rapporto tra il flusso di cassa del progetto al netto dei flussi IVA destinati al rimborso della quota capitale della linea IVA, per il semestre in corso e quello precedente, e l'ammontare complessivo del rimborso del debito previsto dal piano di ammortamento della quota capitale della linea base e della somma di interessi, commissioni, costi corrisposti o da corrispondere in relazione alle linee di credito;

- il Progetto prevede un negative pledge che tutela il diritto del creditore sui beni rilasciati dal debitore come garanzia del rimborso del prestito. Pertanto EOS 1 Troia S.r.l. non può rilasciare ulteriori garanzie sui suoi beni a meno che non si tratti di garanzie rilasciate in base alla legge;

- finanziamento sottoscritto nell'anno 2005 dalla società EOS 3 Troia S.r.l. (San Ciro).

Il finanziamento prevede una linea base pari a 34 milioni per una potenza installata di 30 MW (aumentabile a 43 milioni per ulteriori 10 MW) e scadenza il 31 dicembre 2014.

Le garanzie concesse prevedono l'ipoteca sui beni immobili, privilegio speciale sui beni, pegno sul 100% del capitale della società, oltre a una lettera di patronage di Enertad S.p.A.

Il finanziamento è inoltre soggetto ai seguenti covenant:

- Debt Service Coverage Ratio (DSCR - Rapporto di copertura del debito) non inferiore a 1,30: nel caso in cui EOS 3 Troia S.r.l. superi questo limite non può procedere alla distribuzione di dividendi ai soci, né rimborsare debiti subordinati senza una preventiva autorizzazione delle banche. Il DSCR si determina al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno ed è calcolato come rapporto tra il flusso di cassa del progetto al netto dei flussi IVA destinati al rimborso della quota capitale della linea IVA, per il semestre in corso e quello precedente, e l'ammontare complessivo del rimborso del debito previsto dal piano di ammortamento della quota capitale della linea base, della somma di interessi, commissioni, costi corrisposti o da corrispondere in relazione alle linee di credito e delle somme corrisposte o da corrispondere da parte della società alle banche hedging o da parte delle banche hedging alla società ai sensi dei contratti di hedging;
- il Progetto prevede un negative pledge che tutela il diritto del creditore sui beni rilasciati dal debitore come garanzia del rimborso del prestito. Pertanto EOS 3 Troia S.r.l. non può rilasciare ulteriori garanzie sui suoi beni a meno che non si tratti di garanzie rilasciate in base alla legge.

ALTRI COVENANT E NEGATIVE PLEDGE

Il finanziamento rilasciato da Unicredit prevede una clausola di negative pledge in cui si stabilisce che ERG S.p.A. si impegna, per sé e per alcune sue controllate (ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A., ERG Petroli S.p.A. ed ERG Power & Gas S.p.A.), a non costituire garanzie reali sulle immobilizzazioni, senza il preventivo consenso dell'istituto finanziatore; resta salva la possibilità di costituire garanzie per un importo non superiore a 10 milioni sugli asset della Raffineria ISAB di ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A.

Il finanziamento è inoltre soggetto a un covenant relativo al rapporto tra indebitamento finanziario netto e margine operativo lordo, che deve essere inferiore o uguale a 4,0 alla data del 31 dicembre 2006, e inferiore o uguale a 3,5 dal 30 giugno 2007 in poi.

In caso di mancato rispetto del suddetto ratio, la banca avrà facoltà di recedere dal contratto o di dichiarare la Società mutuataria decaduta dal beneficio del termine, o di dichiarare il contratto risolto.

NOTA 26 - PASSIVITÀ POTENZIALI

ERG è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle proprie attività. Tuttavia, sulla base delle informazioni in questo momento a disposizione e considerando i fondi rischi stanziati, ERG ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul Bilancio Consolidato.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

NOTA 27 - RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

	2006	2005
RICAVI DELLE VENDITE	8.975.945	8.812.577
RICAVI DELLE PRESTAZIONI	147.500	145.786
RICAVI PER "CERTIFICATI VERDI"	4.708	-
TOTALE	9.128.153	8.958.363

I ricavi delle vendite sono costituiti essenzialmente dalle vendite di prodotti petroliferi e includono le vendite di energia elettrica e la somministrazione di acqua e vapore al Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) e ad altri clienti del distretto industriale di Priolo.

I valori indicati sono al netto delle accise recuperate dai clienti, pari a 2.323.383 migliaia di Euro (2.398.502 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005), e al netto degli scambi commerciali per 395.921 migliaia di Euro (432.321 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005).

Il dettaglio dei ricavi delle vendite è il seguente:

	2006	2005
VENDITE A SOCIETÀ DEL GRUPPO	326.359	309.865
VENDITE A TERZI	8.649.586	8.502.712
TOTALE	8.975.945	8.812.577

I ricavi delle prestazioni sono relativi principalmente ai proventi derivanti dalle lavorazioni effettuate per conto terzi negli Impianti Nord della Raffineria ISAB, pari a 70.625 migliaia di Euro, e agli addebiti per consumi interni, pari a 38.698 migliaia di Euro, alle collegate Raffineria di Roma S.p.A. e Sarpom S.p.A.

I ricavi per "certificati verdi" sono relativi alla produzione del quarto trimestre 2006 dei parchi eolici in funzione di Enertad. La valorizzazione dei "certificati verdi" è stata prudenzialmente calcolata al prezzo di 122 Euro/MWh determinato sulla base del prezzo minimo dei certificati comunicato dal GSE per l'anno 2006 di 125,28 Euro.

NOTA 28 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

	2006	2005
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E IMPIANTI	1.103	1.138
AFFITTI ATTIVI	6.027	5.632
INDENNIZZI	121.653	8.961
RECUPERI DI SPESE	5.278	6.799
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI	5.792	2.577
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	12.103	5.073
RIMBORSO TASSE PORTUALI	-	33.068
VENDITA DIRITTI EMISSIONE CO ₂	9.867	-
ALTRI	13.460	7.224
TOTALE	175.283	70.472

Gli "Indennizzi" riguardano principalmente i rimborsi assicurativi relativi ai sinistri verificatisi nel periodo. In particolare, essi includono:

- 98 milioni (di cui 80 milioni per danni indiretti) riconosciuti a ERG Raffinerie Mediterranee a fronte dell'incendio del 30 aprile che ha interessato gli Impianti Nord della Raffineria ISAB;
- 8 milioni riconosciuti a ERG Nuove Centrali a copertura dei danni indiretti conseguenti al fermo degli Impianti Nord a seguito dell'incendio del 30 aprile;
- 12 milioni (di cui 11 milioni per danni indiretti) riconosciuti a ISAB Energy a fronte del guasto al trasformatore di una delle due turbine a gas verificatosi in data 10 aprile.

Le "Sopravvenienze attive" si riferiscono prevalentemente al rilascio dell'eccedenza di fondi stanziati in esercizi precedenti e allo stralcio di posizioni debitorie.

Le vendite di diritti di emissione CO₂ sono relative ai proventi realizzati nel periodo a seguito delle vendite a terzi di parte dei diritti. La voce "Altri" comprende i proventi per scorte d'obbligo e i ricavi per addebiti di penalità.

NOTA 29 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE PRODOTTI

I valori delle rimanenze di prodotti sono stati determinati mediante l'applicazione del metodo del costo medio ponderato.

L'incremento di circa 63 milioni è relativo alle maggiori quantità di fine periodo (+174 migliaia di tonnellate).

NOTA 30 - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE MATERIE PRIME

I valori delle rimanenze di materie prime sono stati determinati mediante l'applicazione del metodo del costo medio ponderato.

Il decremento di circa 104 milioni è conseguenza delle minori quantità di fine periodo (-280 migliaia di tonnellate).

NOTA 31 - COSTI PER ACQUISTI

I costi di acquisto di greggio e prodotti includono le spese accessorie, di trasporto, assicurazioni, commissioni, ispezioni e oneri doganali.

Il valore al 31 dicembre 2006 ammonta a 8.062 milioni (7.905 milioni al 31 dicembre 2005). L'aumento rispetto al 2005, nonostante le minori lavorazioni, è attribuibile all'incremento del prezzo medio dei greggi.

I valori sono indicati al netto delle accise pagate e degli scambi commerciali e includono l'effetto delle negoziazioni a termine su greggi e prodotti che è generato dalla differenza tra i prezzi di acquisto a termine e i prezzi di cessione a pronti dei greggi e prodotti petroliferi realizzati nell'ambito di operazioni commerciali che non danno luogo a trasferimenti fisici.

Si rammenta che tali operazioni, effettuate con controparti di primaria importanza internazionale,

sono poste in essere per ridurre il rischio derivante dalla oscillazione dei prezzi in presenza di:

- incrementi temporanei degli stoccaggi al di sopra dei livelli programmati;
- differenze significative tra il momento dell'acquisto della materia prima e quello della sua effettiva lavorazione.

NOTA 32 - COSTI PER SERVIZI E ALTRI COSTI

	2006	2005
COSTI PER SERVIZI	465.667	385.455
AFFITTI PASSIVI, CANONI E NOLEGGI	54.954	48.779
SVALUTAZIONI DEI CREDITI	35	5.086
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	12.091	17.363
IMPOSTE E TASSE	38.994	23.371
ALTRI COSTI DI GESTIONE	14.330	15.942
TOTALE	586.071	495.996

I costi per servizi sono così composti:

	2006	2005
COMPENSI DI LAVORAZIONE	94.176	81.324
COSTI COMMERCIALI, DI DISTRIBUZIONE E DI TRASPORTO	47.757	53.503
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	110.188	83.466
CONSULENZE	36.309	25.486
UTENZE	32.263	24.087
ASSICURAZIONI	29.909	25.894
PUBBLICITÀ E PROMOZIONI	28.859	24.938
ALTRI SERVIZI	86.206	66.757
TOTALE	465.667	385.455

I "Compensi di lavorazione" si riferiscono alle collegate Sarpom S.p.A. e Raffineria di Roma S.p.A. a fronte delle lavorazioni di greggio e i compensi di lavorazione da Polimeri Europa.

La voce "Manutenzioni e riparazioni" comprende sia le spese di manutenzione ordinaria degli impianti di raffinazione e di produzione di energia elettrica sia la manutenzione ordinaria dei punti di vendita carburanti; l'incremento rispetto all'esercizio precedente è relativo principalmente al ripristino dei danni conseguenti ai sinistri verificatisi nel periodo agli Impianti Nord della Raffineria ISAB e agli impianti di produzione di energia elettrica di ISAB Energy. L'incremento della voce "Consulenze" è principalmente legato ai progetti in corso e ad analisi ambientali su punti vendita. Le "Utenze" sono principalmente relative a quanto sostenuto dagli impianti di raffinazione oltre alle normali spese per utenze.

Gli "Altri servizi" includono, a titolo esemplificativo, gli emolumenti ad Amministratori e Sindaci, i costi relativi alla sicurezza degli impianti, spese bancarie, spese generali, spese per viaggi e soggiorno del personale, spese per corsi di addestramento e aggiornamento e altri costi del personale.

Si segnala che i costi per servizi includono costi verso società del Gruppo per 94.484 migliaia di Euro

principalmente relativi a compensi di lavorazione. La voce "Affitti passivi, canoni e noleggi" contiene essenzialmente i compensi pagati per il convenzionamento dei punti vendita. Si segnala che non sono presenti contratti di leasing operativo di importo significativo. Gli "Accantonamenti per rischi e oneri" si riferiscono principalmente agli stanziamenti per controspallie maturate nell'ultima parte del periodo e per oneri previsti nei rapporti commerciali con i gestori.

Le "imposte e tasse" del periodo sono relative essenzialmente agli oneri per "certificati verdi", all'imposta comunale sugli immobili, all'imposta regionale sulla benzina, alle tasse erariali e portuali di imbarco, alla tassa per occupazione del suolo pubblico e alle tasse per concorsi a premi e pubblicità. Nel 2006, in particolare, includono i costi relativi all'obbligo in capo a ISAB Energy di acquistare "certificati verdi" per gli anni 2005-2006 a seguito di quanto stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) il 21 dicembre 2006.

Gli "Altri costi di gestione" includono i contributi associativi, le spese sostenute a fronte di sinistri e le minusvalenze ordinarie da alienazioni relative a punti vendita dismessi.

NOTA 33 - COSTI DEL LAVORO

	2006	2005
SALARI E STIPENDI	118.483	113.140
ONERI SOCIALI	36.255	35.395
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	8.844	7.048
ALTRI COSTI	8.640	8.309
TOTALE	172.222	163.892

Si evidenzia di seguito la composizione dell'organico di ERG (unità medie del periodo):

	2006	2005
DIRIGENTI	106	95
QUADRI	343	332
IMPIEGATI	1.323	1.260
OPERAI - INTERMEDI	998	984
TOTALE	2.770	2.670

Al 31 dicembre 2006 il numero complessivo dei dipendenti ammontava a 2.820 unità (2.679 al 31 dicembre 2005).

NOTA 34 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI

	2006	2005
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.655	14.637
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	140.992	141.371
SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	501	198
TOTALE	157.148	156.206

NOTA 35 - PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

	2006	2005
PROVENTI		
DIFFERENZE CAMBIO ATTIVE	98.423	112.143
INTERESSI ATTIVI BANCARI	7.449	5.075
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	30.000	25.357
	135.872	142.575
ONERI		
DIFFERENZE CAMBIO PASSIVE	(117.539)	(105.225)
INTERESSI PASSIVI BANCARI A BREVE TERMINE	(13.668)	(3.340)
INTERESSI PASSIVI BANCARI A MEDIO-LUNGO TERMINE	(12.696)	(8.529)
INTERESSI PASSIVI SUL PROJECT FINANCING	(17.920)	(17.573)
ONERI FINANZIARI SUL PROJECT FINANCING	(4.772)	(9.701)
ALTRI ONERI FINANZIARI	(17.725)	(11.011)
	(184.320)	(155.379)
TOTALE	(48.448)	(12.804)

Le "Differenze cambio" si riferiscono sia alle differenze fra il tasso di cambio Euro/\$ USA con cui vengono contabilizzati gli acquisti/vendite e i relativi pagamenti/incassi, sia alle operazioni poste in essere per attuare la copertura del rischio cambio sulle transazioni commerciali.

Gli "Interessi attivi bancari" sono relativi principalmente ai conti correnti attivi detenuti da ISAB Energy S.r.l. e da ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. Gli "Altri proventi finanziari" si riferiscono principalmente ai risultati positivi degli strumenti derivati; nel 2005 tale voce includeva gli interessi relativi al rimborso delle tasse portuali riferite ad anni precedenti per 10,7 milioni.

Gli "Oneri finanziari relativi al Project Financing" includono i differenziali negativi liquidati sull'operazione di "Interest Rate Swap" a copertura dei tassi d'interesse passivi e le commissioni riconosciute alle banche finanziatrici del progetto. Gli "Altri oneri finanziari" comprendono principalmente le commissioni bancarie, gli oneri derivanti dalla cessione di crediti, i premi su contratti di copertura su cambi e gli oneri relativi agli strumenti derivati.

NOTA 36 - PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI NETTI

I proventi e oneri da partecipazioni, pari a 3.931 migliaia di Euro (3.166 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006), sono costituiti principalmente dai risultati delle società valutate con il metodo del patrimonio netto.

NOTA 37 - IMPOSTE SUL REDDITO

	2006	2005
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO	128.363	212.031
IMPOSTE ESERCIZIO PRECEDENTE	(339)	(2.298)
IMPOSTE SOSTITUTIVE	31.322	827
IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	(112.841)	70.991
TOTALE	46.505	281.551

L'accantonamento delle imposte sul reddito del periodo è stato calcolato tenendo conto del prevedibile imponibile fiscale.

Le "Imposte sostitutive" sono relative principalmente all'imposta sostitutiva sul riallineamento fiscale dei cespiti ai sensi della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005, pari a circa 31 milioni.

Le "Imposte differite e anticipate" sono originate dalle differenze temporanee derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle società consolidate in applicazione dei principi contabili omogenei di Gruppo e dalle differenze temporanee fra il valore delle attività e delle passività ai fini civilistici e fiscali.

L'effetto positivo delle imposte differite e anticipate deriva principalmente dal rilascio del fondo imposte differite per circa 94,7 milioni a seguito del riallineamento fiscale dei cespiti.

Si segnala altresì che sono state imputate direttamente a patrimonio netto imposte differite negative per 154 migliaia di Euro calcolate sul fair value degli strumenti derivati contabilizzati secondo la tecnica del cash flow hedge.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

IRES		
UTILE ANTE IMPOSTE	240.297	
IRES TEORICA 33%	79.298	
IMPATTO DELLE VARIAZIONI FISCALI PERMANENTI E DELLE RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO NON RILEVANTI AI FINI DEL CALCOLO DELLE IMPOSTE		5.349
IRES CORRENTE, DIFFERITA E ANTICIPATA		84.647
IRAP		
RISULTATO OPERATIVO	284.814	
COSTO DEL LAVORO E SVALUTAZIONE CREDITI	172.257	
TOTALE	457.071	
IRAP TEORICA 4,25%	19.426	
EFFETTO ALIQUOTA IRAP MAGGIORATA PER ALCUNE SOCIETÀ		5.203
IMPATTO DELLE VARIAZIONI FISCALI PERMANENTI E DELLE RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO NON RILEVANTI AI FINI DEL CALCOLO DELLE IMPOSTE		906
IRAP CORRENTE, DIFFERITA E ANTICIPATA		25.535
TOTALE IMPOSTE TEORICHE	98.724	
TOTALE IRES E IRAP A BILANCIO		110.182
IMPOSTE ESERCIZIO PRECEDENTE		(339)
IMPOSTA SOSTITUTIVA		31.322
RILASCIO FONDO IMPOSTE DIFFERITE PER RIALLINEAMENTO FISCALE		(94.660)
TOTALE IMPOSTE A BILANCIO		46.505

Le rettifiche di consolidamento non rilevanti ai fini del calcolo delle imposte sono principalmente costituite dal risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto.

NOTA 38 - POSTE NON RICORRENTI

CONTO ECONOMICO

	NOTE	2006	2005
ALTRI RICAVI E PROVENTI	28	14.330	33.068
COSTI PER SERVIZI E ALTRI COSTI	32	(7.278)	(5.500)
PROVENTI FINANZIARI		-	10.676
IMPOSTE SUL REDDITO	37	61.538	(13.792)
RISULTATO DI AZIONISTI TERZI		(1.798)	-
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO		66.792	24.452

Trattasi di componenti reddituali significativi aventi natura non ricorrente.

In particolare si riferiscono:

- a rimborsi assicurativi per danni diretti pari a circa 14 milioni e al relativo effetto fiscale; trattasi della quota parte dei rimborsi assicurativi per danni diretti (pari a 18 milioni) riconosciuti a ERG Raffinerie Mediterranee a fronte dell'incendio del 30 aprile che ha trovato contropartita nella capitalizzazione degli investimenti effettuati sugli impianti danneggiati.
- agli oneri, al netto dei recuperi previsti, relativi all'obbligo in capo a ISAB Energy di acquistare i "certificati verdi" per l'anno 2005, pari a circa 7 milioni, e al relativo effetto fiscale;
- all'effetto derivante dal riallineamento fiscale dei cespiti costituito dal rilascio a Conto Economico del fondo imposte differite stanziato in esercizi precedenti, pari a circa 95 milioni (che comporterà risparmi futuri di imposta a seguito dei maggiori ammortamenti fiscali deducibili), a fronte del pagamento effettuato nel 2006 della relativa imposta sostitutiva, pari a circa 31 milioni.

Nel 2005 le poste non ricorrenti riguardavano complessivamente il rimborso di tasse portuali riferite ad anni pregressi per 28 milioni, gli interessi maturati pari a 11 milioni e il relativo effetto fiscale.

NOTA 39 - PARTI CORRELATE

STATO PATRIMONIALE

	NOTE	CONTROLLATE	COLLEGATE	ALTRE CORRELATE	TOTALE
ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	5	-	11.759	-	11.759
CREDITI COMMERCIALI	9	398	75.115	36	75.549
ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI	10	-	-	11.301	11.301
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	11	4.116	22	-	4.138
ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	19	(204)	-	-	(204)
DEBITI COMMERCIALI	21	(893)	(7.627)	(69)	(8.589)

CONTO ECONOMICO

		CONTROLLATE	COLLEGATE	ALTRE CORRELATE	TOTALE
	NOTE				
RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	27	5.166	360.336	-	365.502
ALTRI RICAVI E PROVENTI	28	1.616	-	347	1.963
COSTI PER ACQUISTI	31	-	(19)	-	(19)
COSTI PER SERVIZI E ALTRI COSTI	32	(8.611)	(85.876)	(3.292)	(97.779)
PROVENTI FINANZIARI	35	15	462	-	477

I rapporti con imprese controllate e collegate escluse dall'area di consolidamento riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari. Tutte le operazioni fanno parte della gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato. In particolare, sono in essere contratti di lavorazione con le collegate Sarpom S.p.A. e Raffineria di Roma S.p.A. Alle società controllate e collegate del settore Rete ed Extra Rete il Gruppo vende prodotti petroliferi destinati al consumo. Inoltre, dalle società del settore Rete riceve addebiti per contratti di convenzionamento di punti di vendita e da quelle del settore Logistica per trasporto di prodotti. Si segnala che a seguito di richiesta della società controllante San Quirico S.p.A., ERG Raffinerie Mediterranee ha aderito al "consolidato fiscale nazionale" relativamente al triennio 2006-2008. Conseguentemente, nel corso del 2006 ERG Raffinerie Mediterranee ha provveduto a versare l'acconto IRES relativo all'esercizio 2006 (pari a 44,4 milioni) direttamente a favore della controllante. Per quanto riguarda gli altri rapporti con parti correlate, così definite dal principio IAS n. 24, si segnala che:

- in data 27 maggio 2005, dopo un'approfondita valutazione di convenienza effettuata dalle funzioni competenti, è stato rinnovato con l'U.C. Sampdoria S.p.A. – società di calcio controllata dal principale azionista di ERG – il contratto di sponsorizzazione sino al 30 giugno 2007, le cui condizioni economiche risultano in linea con le valutazioni medie del mercato della sponsorizzazione del calcio in Italia.
I relativi costi di competenza del 2006 sono pari a 2,8 milioni;
- in data 12 maggio 2006 il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A., preso atto dei progetti definiti per l'anno 2006 dalla Fondazione Edoardo Garrone, Onlus di cui ERG S.p.A. è socia, e ritenuto che gli stessi sono coerenti con le strategie di comunicazione del Gruppo, ha approvato l'erogazione di un contributo annuale i cui costi di competenza del 2006 sono pari a 0,4 milioni. I proventi pari a 0,2 milioni nei confronti della Fondazione sono relativi a prestazioni di servizi;
- in data 22 dicembre è stato perfezionato il trasferimento in capo a Golfo S.r.l., società partecipata da Polcevera S.A., della sub-concessione di n. 2 posti auto siti nel comune di Portofino. Il corrispettivo è stato determinato complessivamente in 150 migliaia di Euro sulla base di perizie giurate;

- nel corso del 2006 ERG S.p.A. si è avvalsa della collaborazione di Vittorio Garrone tramite un contratto di lavoro a progetto. I relativi costi di competenza del 2006 sono pari a 58 migliaia di Euro.

NOTA 40 - RACCORDO CON IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO DI ERG S.P.A.

	PATRIMONIO NETTO		RISULTATO DI ESERCIZIO	
	31/12/06	31/12/05	2006	2005
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEL PERIODO DI ERG S.P.A.	98.703	106.690	62.129	34.349
ELIMINAZIONE DEGLI EFFETTI DI OPERAZIONI COMPIUTE TRA SOCIETÀ CONSOLIDATE				
- ELIMINAZIONE PROFITTI INFRAGRUPPO SU RIMANENZE E IMMOBILIZZAZIONI	(1.283)	(1.283)	-	-
- ELIMINAZIONE DIVIDENDI INFRAGRUPPO	-	-	(128.454)	(104.059)
	(1.283)	(1.283)	(128.454)	(104.059)
IMPOSTE DIFFERITE				
- IMPOSTE DIFFERITE SULLE RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO	(734)	(754)	20	(589)
ELIMINAZIONE DEL VALORE DI CARICO DELLE PARTECIPAZIONI				
- DIFFERENZA TRA VALORE DI CARICO E VALORE PRO QUOTA DEL PATRIMONIO NETTO	1.123.079	1.050.438	-	-
- RISULTATI PRO QUOTA CONSEGUITI DALLE PARTECIPATE	-	-	260.097	491.586
- RILEVAZIONE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DA AGGREGAZIONI AZIENDALI	178.542	53.656	-	-
	1.301.621	1.104.094	260.097	491.586
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEL PERIODO	1.398.307	1.208.747	193.792	421.287
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEL PERIODO DI TERZI	(179.460)	(65.660)	(41.015)	(36.037)
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEL PERIODO CONSOLIDATO GRUPPO ERG	1.218.847	1.143.087	152.777	385.249

NOTA 41 - RISULTATO NETTO PER AZIONE

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

		2006	2005
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	<i>MIGLIAIA DI EURO</i>	152.777	385.249
NUMERO MEDIO DI AZIONI IN CIRCOLAZIONE		150.096.937	150.083.447
RISULTATO NETTO PER AZIONE	<i>EURO</i>	1,018	2,567
RISULTATO NETTO PER AZIONE DILUITO	<i>EURO</i>	1,018	2,564

Il risultato netto per azione diluito è calcolato considerando l'effetto di diluizione, non significativo, relativo al numero medio di azioni in circolazione derivante dai piani di stock option. Non vi sono fattori di diluizione che incidono sul risultato netto di competenza del Gruppo.

NOTA 42 - DIVIDENDI

I dividendi pagati nel corso degli anni 2005 e 2006 sono i seguenti:

	2006	2005
DIVIDENDI AD AZIONISTI DI ERG S.P.A.	60.125	44.926
DIVIDENDI AD AZIONISTI DI ISAB ENERGY S.R.L. E ISAB ENERGY SERVICES S.R.L.	36.922	25.436
TOTALE	97.047	70.362

I dividendi pagati da ERG S.p.A. nel 2005 e nel 2006, deliberati in occasione dell'approvazione del Bilancio dell'anno precedente, corrispondono rispettivamente a 0,30 e 0,40 Euro per ciascuna delle azioni aventi diritto alla data di stacco cedola. In data 28 marzo 2007 il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. ha proposto, in linea con quanto già anticipato in data 28 febbraio 2007, il pagamento agli azionisti di un dividendo di 0,40 Euro per azione. Il dividendo sarà messo in pagamento a partire dal 10 maggio 2007, previo stacco cedola a partire dal 7 maggio 2007.

NOTA 43 - INFORMATIVA SUI RISCHI

COPERTURA DEI RISCHI

I principali rischi identificati e attivamente gestiti dal Gruppo ERG sono i seguenti:

- il rischio finanziario: derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di cambio principalmente tra Euro e dollaro americano e dei tassi di interesse, nonché dalla variazione dei prezzi dei prodotti venduti e degli acquisti di materie prime (rischio volatilità prezzo commodity);
- il rischio di credito: col quale si evidenzia la possibilità di insolvenza (default) di una controparte o l'eventuale deterioramento del merito creditizio assegnato;
- il rischio di liquidità: che esprime il rischio che le risorse finanziarie disponibili risultino insufficienti a mantenere i propri impegni di pagamento;
- il rischio operativo: che esprime il rischio di potenziali perdite derivanti da incidenti, malfunzionamenti, guasti agli impianti, con danni alle persone e all'ambiente, oltre che dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni di gestione.

RISCHIO FINANZIARIO

Il rischio finanziario comprende il rischio di cambio, il rischio di tasso di interesse e il rischio prezzo delle commodity. La gestione di tali rischi è disciplinata dalle linee guida indicate nella policy di Gruppo di Risk Management e da procedure interne alla funzione Finanza operativa.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è la variazione dei tassi di cambio espressi nelle varie divise rispetto all'Euro che incidono sui risultati economici dell'impresa. I flussi netti in valuta generati dall'Azienda diversi dall'Euro (valuta di riferimento) costituiscono l'esposizione al rischio di cambio.

Rischio di tasso di interesse.

Il rischio di tasso di interesse identifica la variazione inattesa dell'andamento futuro dei tassi di interesse che potrebbero determinare maggiori costi per l'Azienda.

Rischio commodity

Il rischio prezzo delle merci è insito nella variazione inattesa dei prezzi delle materie prime, dei diversi approvvigionamenti di beni e servizi e dei prezzi dei prodotti finiti e servizi immessi sul mercato per la vendita.

RISCHIO DI CREDITO

L'esposizione al rischio di credito insito nella possibilità di insolvenza (default) di una controparte e nel deterioramento del merito creditizio di una di queste viene gestita attraverso la valutazione per ogni singola controparte di un rating creditizio interno. L'assegnazione della classe di rating fornisce una stima della probabilità di default della controparte e per ogni livello viene indicato il grado di affidamento che viene puntualmente monitorato e che non deve mai essere superato.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Le funzioni aziendali preposte a garantire la corretta applicazione della politica di liquidità del Gruppo sono la Direzione Finanza e, nell'ambito di detta Direzione, la Finanza operativa, e la funzione di Risk Management la quale si occupa della certificazione e del monitoraggio degli strumenti finanziari utilizzati secondo precisi limiti imposti. A oggi si ritiene di aver accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i fabbisogni finanziari programmati.

RISCHIO OPERATIVO

I rischi operativi, tra i quali meritano menzione quelli derivanti dalla responsabilità delle società per gli illeciti derivanti da reato (ex D.Lgs. 231/01), vengono identificati, monitorati e misurati nell'ambito del processo di Gestione dei rischi operativi. Il perseguimento degli obiettivi così individuati consente di:

- garantire la continuità operativa e il funzionamento della catena di produzione attraverso l'adozione dei migliori standard internazionali per la valutazione e la gestione dei rischi industriali attraverso la Business Impact Analysis e l'applicazione di Business Continuity Plan;
- tutelare le risorse patrimoniali materiali e immateriali, i valori, le conoscenze professionali e intellettuali al fine di massimizzare la creazione di valore per gli azionisti attraverso la crescita gestionale.

Particolare interesse viene rivolto alla gestione del rischio ambientale sviluppando ogni unità di business nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti. ERG è costantemente impegnata affinché l'operatività delle diverse realtà aziendali si svolga nel rispetto della salute, della sicurezza dei dipendenti e terzi, nonché dell'ambiente.

PRESIDIO DEI RISCHI

Il Gruppo ERG attribuisce grande importanza al presidio dei rischi e ai sistemi di controllo, quali condizioni per garantire una gestione efficiente dei rischi assunti; il processo di Risk Management misura e controlla a livello centrale per l'intero Gruppo il grado di esposizione ai singoli rischi e verifica la coerenza con i limiti assegnati e fornisce le proprie analisi, sia alle singole società controllate, sia al Comitato Rischi e all'Alta Direzione della Capogruppo, per le decisioni di tipo strategico.

Per ciò che concerne l'esposizione a rischio reati ex D.Lgs. 231/01, le società del Gruppo hanno adottato Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo nei quali sono state analiticamente individuate le attività aziendali nel cui ambito possono essere commessi atti delittuosi riconducibili alla richiamata normativa e sono stati predisposti specifici protocolli operativi volti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'Ente in ordine ai reati da prevenire. Le società del Gruppo hanno altresì provveduto alla nomina di Organismi di Vigilanza il cui compito è quello di monitorare periodicamente la mappatura delle aree a rischio reato ed effettuare verifiche sistematiche finalizzate ad accertare che i protocolli operativi contemplati nei Modelli siano regolarmente osservati.

STRUMENTI DERIVATI UTILIZZATI

Le principali tipologie di strumenti derivati adottati nella gestione dei rischi finanziari, con il solo fine di copertura, sono le seguenti:

Opzioni

Contratto con il quale una delle parti, pagando una somma alla controparte (premio), acquista il diritto di comprare (Call Option) o di vendere (Put Option), a una data futura, un certo quantitativo di strumenti finanziari a un prezzo stabilito (prezzo di esercizio).

Forward o contratti a termine

Prevedono lo scambio tra due parti di un determinato bene a una data futura e a un prezzo prefissato al momento della stipula del contratto.

Swap

Contratto che rappresenta uno scambio tra due parti di un flusso di pagamenti (anche detti "flussi di cassa") a date certe. I pagamenti possono essere espressi nella stessa valuta o in valute differenti e il loro ammontare è determinato in relazione a un sottostante. Il sottostante può essere di vario tipo e influenza notevolmente le caratteristiche del contratto che può assumere, nella prassi, svariate forme. Gli strumenti derivati perfezionati da ERG e volti a fronteggiare l'esposizione ai rischi finanziari in essere al 31 dicembre 2006 sono:

- strumenti di copertura per la gestione del rischio cambio sulle vendite attese nei trimestri di riferimento, attraverso la stipula di contratti "Average Rate Option", denominati anche "Asian Option", che hanno la caratteristica di dipendere da un valore medio calcolato sulla base di prezzi

che si riferiscono a un predeterminato insieme di rilevazioni. Il pay-off di un'opzione asiatica dipende dalla media delle rilevazioni del sottostante nel periodo considerato. Il pay-off è uguale alla differenza tra il valore del cambio sottostante e lo strike fissato;

- un contratto di Opzione Call sui titoli azionari Enertad detenuti da Alerion con il quale, a fronte del pagamento di un premio, si è ottenuto il diritto di poter acquisire il suddetto pacchetto azionario a un prezzo prefissato e a una data futura;
- strumenti di tipo Interest Rate Option per fissare limiti di cap e floor sulle oscillazioni del tasso di interesse variabile dei finanziamenti. Tali strumenti fissano limiti superiori e inferiori ai tassi di interesse dei finanziamenti a tasso variabile;
- strumenti di tipo Interest Rate Swap per ricondurre al profilo di rischio ritenuto più opportuno i prestiti bancari e obbligazionari a tasso fisso e variabile. Gli IRS prevedono o possono comportare, a scadenze determinate, lo scambio con le controparti di flussi di interesse, calcolati su un valore nozionale di riferimento, ai tassi fissi o variabili concordati;
- strumenti di tipo Forward utilizzati per la gestione rischio cambio, sugli acquisti e vendite attesi nei periodi di riferimento. Si tratta di accordi per comprare o vendere un sottostante (valuta) a una certa data futura, per un certo prezzo. Nei contratti Forward una delle parti assume una posizione lunga e si impegna a comperare l'attività del sottostante a un certo prezzo prefissato. Di converso, l'altra parte assume una posizione corta, impegnandosi a vendere la stessa attività alla stessa data per lo stesso prezzo;
- strumenti di tipo Swap utilizzati per la gestione rischio volatilità delle commodity, sugli acquisti e vendite attesi nei periodi di riferimento. Si tratta di contratti stipulati con società internazionali specializzate che operano nel settore delle commodity e con le principali banche nazionali e internazionali. Gli Swap sono accordi privati tra due società per lo scambio, a date definite, di flussi di pagamenti futuri.

VALORE DI MERCATO DEGLI STRUMENTI DERIVATI

Al fine di determinare il valore di mercato degli strumenti derivati, ERG utilizza vari modelli di valutazione. In particolare ERG riceve i valori mark to market valutati dal mercato di riferimento, e attraverso strumenti e modelli di valutazione ne verifica, dove possibile, la congruità.

Gli strumenti abitualmente valutati sono i seguenti:

- Opzioni: misurazione dell'intrinsic value e del time value dello strumento;
- Forward: valore di mercato al momento della rilevazione;
- Swap: valore di mercato al momento della rilevazione.

RIEPILOGO DEGLI STRUMENTI DERIVATI UTILIZZATI

Nella seguente tabella sono riportati gli strumenti finanziari derivati di ERG in essere al 31 dicembre 2006:

TIPOLOGIA	RISCHIO COPERTO	NOZIONALE DI RIFERIMENTO	FAIR VALUE 31/12/2006		
(MIGLIAIA DI EURO)					
STRUMENTI IN CASH FLOW HEDGE					
A	OPTION SU CAMBI	RISCHIO ECONOMICO CAMBIO	MIGLIAIA DI DOLLARI	150.000	371
B	INTEREST RATE SWAP	RISCHIO ECONOMICO TASSO DI INTERESSE	MIGLIAIA DI EURO	148.920	1.688
TOTALE STRUMENTI IN CASH FLOW HEDGE ⁽¹⁾				2.060	
STRUMENTI IN FAIR VALUE HEDGE					
C	BRENT SWAP INVENTORY	RISCHIO FAIR VALUE COMMODITY	BARILI	600.000	182
TOTALE STRUMENTI IN FAIR VALUE HEDGE				182	
STRUMENTI NON HEDGE ACCOUNTING					
D	FORWARD SU CAMBI	RISCHIO TRANSATTIVO CAMBIO	MIGLIAIA DI DOLLARI	776.766	852
E	SWAP COPERTURA RISCHIO PREZZO SU GREGGI	RISCHIO TRANSATTIVO COMMODITY	BARILI	1.807.000	1.770
F	SWAP COPERTURA RISCHIO PREZZO SU PRODOTTI	RISCHIO TRANSATTIVO COMMODITY	TONNELLATE	124.000	932
G	INTEREST RATE SWAP, INTEREST RATE COLLAR E INTEREST RATE CAP	RISCHIO ECONOMICO TASSO DI INTERESSE	MIGLIAIA DI EURO	400.879	919
H	OPTION CALL SU TITOLI AZIONARI	RISCHIO PREZZO AZIONI QUOTATE	N. AZIONI	16.159.920	11.594
TOTALE STRUMENTI NON HEDGE ACCOUNTING ⁽²⁾				16.066	
TOTALE STRUMENTI DERIVATI GRUPPO ERG				18.126	

⁽¹⁾ la quota efficace di tali strumenti, sospesa a patrimonio netto nella Riserva di cash flow hedge, ammonta a 1,7 milioni

⁽²⁾ la variazione del fair value è contabilizzata a Conto Economico

STRUMENTI IN CASH FLOW HEDGE

A. Option su cambi

Al 31 dicembre 2006 ERG detiene due contratti di Opzione (Average Rate Option) per la copertura del rischio cambio relativamente al primo trimestre 2007.

Sono operazioni a copertura del rischio di variabilità, in relazione all'oscillazione del rapporto di cambio tra la divisa di denominazione (dollari USA) e la moneta di conto (Euro), del controvalore delle vendite in divisa attese per il primo trimestre 2007. Il valore di mercato di tali opzioni al 31 dicembre 2006 è pari a 0,4 milioni.

B. Interest Rate Swap

Operazioni a copertura del rischio economico tasso di interesse derivante dal rischio variabilità del tasso di interesse pagato sui finanziamenti.

I finanziamenti in oggetto riguardano ERG S.p.A. per un ammontare di 151 milioni con scadenza nel 2011 e il Project Financing EOS 3 di Enertad S.p.A. per un ammontare al 31 dicembre 2006 di 30 milioni con scadenza nel 2014. Gli importi nozionali degli Interest Rate Swap per ERG S.p.A. sono di 106 milioni e per Enertad S.p.A. di 43 milioni, corrispondenti all'importo massimo del finanziamento ipotizzato. Al 31 dicembre si rileva un fair value positivo pari a 1,7 milioni rilevato nella riserva di cash flow hedge.

Nel corso del 2006 si sono chiusi gli strumenti derivati "Margined commodity swap" e "Forward su cambi", già in essere al 31 dicembre 2005, con una conseguente riclassifica della riserva cash flow hedge a Conto Economico per un importo pari a 12,1 milioni. Il risultato complessivo rilevato a Conto Economico nel 2006 è pari a 14,2 milioni (di cui 1,6 rilevati tra le componenti finanziarie).

STRUMENTI IN FAIR VALUE HEDGE

C. Brent Swap Inventory

Operazioni a copertura del rischio economico prezzo derivante dal mancato allineamento del costo di approvvigionamento delle materie prime in magazzino al prezzo medio di mercato del periodo di tempo considerato.

Al 31 dicembre si rileva un fair value positivo pari a 0,2 milioni rilevato a Conto Economico; coerentemente, le materie prime oggetto di copertura sono adeguate per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto.

STRUMENTI NON HEDGE ACCOUNTING

D. Forward su cambi di breve periodo

Operazioni a copertura del rischio di cambio sui flussi finanziari generati dagli acquisti di materie prime e dalla vendita di prodotti finiti attesi nel mese di gennaio 2007.

Al 31 dicembre 2006 si rileva un fair value positivo pari a circa 0,9 milioni rilevato a Conto Economico.

E. Swap copertura rischio prezzo su greggi

Operazioni Swap a copertura del rischio di variazione dei prezzi sugli acquisti di materie prime. Trattasi di contratti con cui le parti si impegnano a versare o a riscuotere a una scadenza pattuita la differenza tra il prezzo a pronti e il prezzo a termine relativo al quantitativo di greggio di riferimento (capitale nozionale). Il regolamento fra le parti riguarda unicamente il differenziale dei prezzi e non comporta alcuno scambio di merci.

Al 31 dicembre si rileva un fair value positivo pari a circa 1,8 milioni (-2,8 milioni al 31 dicembre 2005) rilevato a Conto Economico.

F. Swap copertura rischio prezzo su prodotti

Operazioni Swap a copertura del rischio di variazione dei prezzi sulle vendite di prodotti. Trattasi di contratti con cui le parti si impegnano a versare o a riscuotere a una scadenza pattuita la differenza tra il prezzo a pronti e il prezzo a termine relativo alle quantità di prodotti di riferimento (capitale nozionale). Il regolamento fra le parti riguarda unicamente il differenziale dei prezzi e non comporta alcuno scambio di merci.

Al 31 dicembre si rileva un fair value positivo pari a circa 0,9 milioni (+0,2 milioni al 31 dicembre 2005) rilevato a Conto Economico.

G. Interest Rate Swap / Interest Rate Collar/ Interest Rate Cap

A fronte dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2006, sono state effettuate operazioni di Interest Rate Collar sul tasso di interesse, in cui lo strumento pone limiti inferiori e superiori al tasso di interesse del prestito a tasso variabile.

Tali operazioni scadono il 15 dicembre 2010 e fissano, per periodi di tempo definiti in contratto, intervalli di tasso di interesse differenti.

A fronte dei suddetti finanziamenti, sono state inoltre effettuate operazioni di Interest Rate Swap sul tasso di interesse con scadenza il 31 dicembre 2007, che fissano il tasso di interesse a un determinato livello.

Al 31 dicembre 2006, a fronte del Project Financing di ISAB Energy e in correlazione alle singole tranche, sono in essere, con scadenza 15 dicembre 2008, operazioni di Interest Rate Cap sui tassi di interesse che consentono di fissare un tasso massimo sui finanziamenti coperti.

A fine periodo si rileva un fair value positivo pari a circa 0,9 milioni (-2,5 milioni al 31 dicembre 2005), la cui variazione è rilevata a Conto Economico.

H. Opzione Call su azioni Enertad

Nell'ambito degli accordi tra ERG e Alerion relativi all'aggregazione aziendale "Enertad", in data 16 ottobre è stata stipulata un'opzione d'acquisto in favore di ERG su tutte le azioni detenute da Alerion a un prezzo di 11,3 milioni. L'opzione sarà esercitabile da ERG S.p.A. tra il 1° luglio 2007 e il 16 dicembre 2007 a un prezzo prefissato di 3,10 Euro per azione.

Al 31 dicembre si rileva un fair value positivo pari a circa 11,6 milioni con un impatto a Conto Economico per 0,3 milioni.

NOTA 44 - INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITÀ E PER AREA GEOGRAFICA

L'informativa per settore di attività e per area geografica viene presentata secondo quanto richiesto dallo IAS 14 – Informativa di settore.

Lo schema primario di informativa è costituito dai settori di attività mentre la rappresentazione per area geografica costituisce lo schema secondario.

Tale distinzione si basa sulla natura dei rischi e benefici insiti nell'attività di ERG e riflette la struttura organizzativa interna e il sistema di reporting direzionale.

INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITÀ

	RAFFINAZIONE COSTIERA	DOWNSTREAM INTEGRATO	ENERGIA	CORPORATE	TOTALE
ANNO 2006					
RICAVI NETTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	6.117.764	3.629.426	838.440	18.515	
MENO: RICAVI INFRASETTORI	(1.103.284)	(98.254)	(256.074)	(18.380)	
RICAVI DA TERZI	5.014.480	3.531.172	582.366	135	9.128.153
MARGINE OPERATIVO LORDO	132.377	130.268	206.074	(26.757)	441.962
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(53.016)	(44.141)	(57.336)	(2.655)	(157.148)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	79.361	86.127	148.738	(29.412)	284.814
INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE ⁽¹⁾	184.853	35.537	141.934	2.856	365.180

⁽¹⁾ sono relativi ad attività immateriali, avviamento e immobili, impianti e macchinari

	RAFFINAZIONE COSTIERA	DOWNSTREAM INTEGRATO	ENERGIA	CORPORATE	ELIMINAZIONI/ RETTIFICHE	TOTALE
ANNO 2006						
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE ⁽¹⁾	757.591	390.651	1.140.525	11.510	–	2.300.277
ALTRE ATTIVITÀ DI SETTORE	1.007.374	829.953	406.583	473.512	(686.055)	2.031.367
ATTIVITÀ DI GRUPPO NON ALLOCATE ⁽²⁾	–	–	–	–	–	467.511
TOTALE ATTIVITÀ	1.764.965	1.220.604	1.547.108	485.022	(686.055)	4.799.155
PASSIVITÀ DI SETTORE	697.035	368.457	595.381	47.315	(226.056)	1.482.132
PASSIVITÀ DI GRUPPO NON ALLOCATE ⁽³⁾	–	–	–	–	–	1.918.716
TOTALE PASSIVITÀ	697.035	368.457	595.381	47.315	(226.056)	3.400.848

⁽¹⁾ comprendono attività immateriali, avviamento e immobili, impianti e macchinari

⁽²⁾ sono relative ad attività per imposte anticipate, crediti verso erario e disponibilità liquide

⁽³⁾ sono relative a passività per debiti tributari e a debiti finanziari

	RAFFINAZIONE COSTIERA	DOWNSTREAM INTEGRATO	ENERGIA	CORPORATE	TOTALE
ANNO 2005					
RICAVI NETTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	6.331.091	3.174.014	780.748	17.642	
MENO: RICAVI INFRASETTORI	(991.743)	(93.081)	(242.799)	(17.509)	
RICAVI DA TERZI	5.339.348	3.080.933	537.949	133	8.958.363
MARGINE OPERATIVO LORDO	450.113	257.496	183.017	(21.944)	868.682
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(56.803)	(42.544)	(54.658)	(2.201)	(156.206)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	393.310	214.952	128.359	(24.145)	712.476
INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE ⁽¹⁾	173.896	39.789	57.911	2.618	274.214

⁽¹⁾ sono relativi ad attività immateriali, avviamento e immobili, impianti e macchinari

	RAFFINAZIONE COSTIERA	DOWNSTREAM INTEGRATO	ENERGIA	CORPORATE	ELIMINAZIONI/ RETTIFICHE	TOTALE
ANNO 2005						
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE ⁽¹⁾	616.752	397.853	763.064	11.566	-	1.789.234
ALTRE ATTIVITÀ DI SETTORE	853.326	903.606	322.283	355.718	(518.624)	1.916.309
ATTIVITÀ DI GRUPPO NON ALLOCATE ⁽²⁾	-	-	-	-	-	344.494
TOTALE ATTIVITÀ	1.470.078	1.301.459	1.085.347	367.284	(518.624)	4.050.037
PASSIVITÀ DI SETTORE	691.388	422.569	472.864	21.525	(202.818)	1.405.528
PASSIVITÀ DI GRUPPO NON ALLOCATE ⁽³⁾	-	-	-	-	-	1.435.762
TOTALE PASSIVITÀ	691.388	422.569	472.864	21.525	(202.818)	2.841.290

⁽¹⁾ comprendono attività immateriali, avviamento e immobili, impianti e macchinari

⁽²⁾ sono relative ad attività per imposte anticipate, crediti verso erario e disponibilità liquide

⁽³⁾ sono relative a passività per debiti tributari e a debiti finanziari

INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

	ITALIA	EUROPA	PAESI NON EUROPEI	TOTALE
ANNO 2006				
RICAVI NETTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA ⁽¹⁾	7.100.656	2.644.996	858.493	
MENO: RICAVI INFRASETTORE	(1.475.992)	–	–	
RICAVI DA TERZI	5.624.664	2.644.996	858.493	9.128.153
TOTALE ATTIVITÀ ⁽²⁾	4.570.031	143.386	85.738	4.799.155
INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	362.898	2.282	–	365.180

⁽¹⁾ i ricavi della gestione caratteristica sono stati ripartiti in base alla localizzazione geografica del cliente

⁽²⁾ le attività del settore sono state ripartite in base alla loro localizzazione geografica e a quella del cliente

	ITALIA	EUROPA	PAESI NON EUROPEI	TOTALE
ANNO 2005				
RICAVI NETTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA ⁽¹⁾	6.653.018	3.323.111	327.366	
MENO: RICAVI INFRASETTORE	(1.345.132)	–	–	
RICAVI DA TERZI	5.307.886	3.323.111	327.366	8.958.363
TOTALE ATTIVITÀ ⁽²⁾	3.774.843	231.941	43.253	4.050.037
INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	270.977	3.237	–	274.214

⁽¹⁾ i ricavi della gestione caratteristica sono stati ripartiti in base alla localizzazione geografica del cliente

⁽²⁾ le attività del settore sono state ripartite in base alla loro localizzazione geografica e a quella del cliente

NOTA 45 - COMPENSI AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

L'ammontare dei compensi corrisposti ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche della controllante, per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, è il seguente:

	2006
AMMINISTRATORI	5.856
SINDACI	224
DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE	1.003
TOTALE	7.084

NOTA 46 - TASSI DI CAMBIO

Si riportano i tassi di cambio a fine esercizio (ultimo cambio disponibile al 29 dicembre 2006) utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in moneta estera:

	2006
EURO/FRANCO SVIZZERO	1,61

NOTA 47 - ALTRE INFORMAZIONI

Si ricorda che in appositi capitoli della Relazione sulla Gestione è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

NOTA 48 - DATA PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO


In data 28 marzo 2007 il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. ha autorizzato la pubblicazione del Bilancio, riservandosi di far apportare integrazioni e modifiche di forma entro la data del deposito da effettuarsi ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Genova, 28 marzo 2007

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

Edoardo Garrone



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006

Signori azionisti,

il Bilancio Consolidato di ERG S.p.A. dell'esercizio 2006 ci è stato comunicato nei termini di legge, unitamente alla Relazione sulla Gestione, e risulta redatto in applicazione dei principi contabili internazionali (IFRS) promulgati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea.

A norma del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, Testo Unico in materia di mercati finanziari, e dell'art. 41 n. 3 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, il compito di verificare la conformità del Bilancio Consolidato alle norme di legge e la sua corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili e di consolidamento è attribuito alla Società di Revisione. La nostra attività di vigilanza è stata svolta in osservanza dei principi di comportamento del Collegio Sindacale emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e ha riguardato in particolare:

- la verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza nell'ambito della struttura organizzativa di ERG S.p.A. di una funzione responsabile dei rapporti con le società controllate e collegate;
- l'esame della composizione del Gruppo e i rapporti di partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento;
- l'ottenimento delle informazioni sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo tramite le informazioni ricevute dagli Amministratori di ERG S.p.A., dalla Società di Revisione e dai Sindaci delle imprese controllate;
- la verifica dell'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate, sia in riferimento ai flussi di dati necessari per la redazione del Bilancio, sia ai sensi dell'art. 114 comma 2 del D.Lgs. 58/98.

A seguito dell'attività di vigilanza sul Bilancio Consolidato attestiamo che:

- la determinazione dell'area di consolidamento e la scelta dei principi di consolidamento delle partecipate sono conformi a quanto previsto dagli IFRS;
- sono state rispettate le norme di legge inerenti alla formazione, all'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla competente funzione di ERG S.p.A. per l'ottenimento del flusso di dati necessari per il consolidamento, prendendo visione delle informazioni fornite dalle imprese controllate, assoggettate a controllo legale da parte dei rispettivi Collegi Sindacali;

- il Bilancio risponde ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo e ispezione;
- la Relazione sulla Gestione del Gruppo è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio Consolidato e fornisce un'ampia informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo.

Infine la relazione rilasciata dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. in data 10 aprile 2007 non contiene rilievi o richiami di informativa.

Genova, 11 aprile 2007

Il Collegio Sindacale

Alfio Lamanna

Mario Pacciani

Fabrizio Cavalli

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti
della ERG S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della ERG S.p.A. e sue controllate ("Gruppo ERG") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della ERG S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 aprile 2006.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della ERG S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo ERG per l'esercizio chiuso a tale data.

Genova, 10 aprile 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Alberto Romeo
(Socio)

ERG S.P.A.

SEDE LEGALE

Torre WTC

via De Marini, 1 - 16149 Genova

Tel 010 24011 - Fax 010 2401533

via Vitaliano Brancati, 60 - 00144 Roma

S.P. ex S.S. 114 km 146 - 96010 Priolo Gargallo (SR)

S.P. ex S.S. 114 km 9,5 - 96010 Litoranea Priolese (SR)

www.erg.it

via Nicola Piccinni, 2 - 20131 Milano

Capitale Sociale Euro 15.032.000 i.v.

R.E.A. Milano n. 1344017

Registro delle Imprese di Milano

e Codice Fiscale 94040720107

Partita IVA 10122410151

ERG S.P.A. - MAGGIO 2007

QUESTA PUBBLICAZIONE È PRESENTE IN FORMATO PDF SUL SITO www.erg.it

REDAZIONE: DIREZIONE AMMINISTRAZIONE: amministrazione@erg.it

A CURA DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE: rel-esterne@erg.it

PROGETTO GRAFICO: GÖTTSCHE. AGENZIA DI PUBBLICITÀ E MARKETING

STAMPA: MARCHESI GRAFICHE EDITORIALI S.P.A. - ROMA